CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E SUI RISULTATI

ANNO 2019

Indice

PREMESSA **3**

1) CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE **5**

A. IL QUADRO ECONOMICO **5**

B. IL CONTESTO NORMATIVO-ISTITUZIONALE **8**

C. IL BILANCIO D'ESERCIZIO **12**

D. LE RISORSE UMANE **35**

2) RISULTATI CONSEGUITI **41**

3) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - PIRA **70**

PREMESSA

L'articolo 24 del D.P.R.254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato dalla *relazione sull'andamento della gestione*, nella quale sono riassunti i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica.

Il decreto legislativo n. 91/2011, emanato in attuazione dell'articolo 2 della legge n. 196/2009, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare un migliore coordinamento della finanza pubblica attraverso una omogenea disciplina dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.
La specifica applicazione alle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra le quali rientrano le Camere di Commercio, è stata definita con il decreto ministeriale emanato il 27 marzo 2013.

Il D.M. 27 marzo 2013 ha, in particolare, previsto alcuni documenti, comuni e comparabili tra le differenti amministrazioni, in base ai quali predisporre, ovvero riclassificare, i documenti previsionali e i rendiconti consuntivi di bilancio, al fine di poter disporre di dati immediatamente aggregabili a quelli delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, dati sui quali vengono tradizionalmente fondate le analisi degli equilibri di bilancio del settore pubblico, rilevanti in sede europea oltre che nazionale.

Con nota prot. 50114 del 9.4.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le specifiche istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio ai sensi del D.M. 27.3.2013.
I relativi schemi di bilancio e di previsione assumono una natura "derivata", con finalità di complemento informativo. L'impianto contabile principale di gestione rimane quello previsto dal Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), con la propria caratterizzazione economico-patrimoniale.

In sede di redazione del presente bilancio d'esercizio si sono seguite le medesime logiche e metodologie utilizzate in sede di programmazione e previsione con particolare riferimento:

- alla correlazione tra centri di costo, aree organizzative, funzioni istituzionali e missioni e programmi
- all'allocazione dei costi comuni sui centri di spesa (centri di costo, funzioni istituzionali, missioni e programmi) tramite appositi driver per il bilancio per funzioni
- correlazione tra i conti elementari del piano dei conti previsto dal D.P.R. 254/2005 e i conti elementari previsti nel piano dei conti riclassificato dal D.M. 27.3.2013.

L'articolo 7 del D.M. 27.3.2013 prevede che la relazione sulla gestione debba evidenziare la *spesa complessiva sostenuta secondo l'articolazione per missioni e programmi* (DPCM 12.12.2012 e D.Lgs. 91/2011).

Nell'esporre i risultati conseguiti si è fatto riferimento sia alla Relazione Previsionale e Programmatica per il 2019 che alla relazione di accompagnamento al Bilancio Preventivo 2019.

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 13 del 24.3.2015 e delle istruzioni applicative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la citata nota del 9.4.2015, la relazione sulla gestione e sui risultati presenta:

1) **il contesto economico-istituzionale di riferimento con particolare attenzione allo scenario economico, alle risorse umane e ai risultati di bilancio;**

2) **i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nella relazione previsionale e programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute articolate per missioni e programmi;**

3) **il rapporto sul Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 5 comma 3 del D.M. 27.3.2013.**

Alla relazione è allegato *il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti* relativamente alle funzioni istituzionali indicate nel preventivo e il prospetto attestante che i pagamenti delle transazioni commerciali sono stati eseguiti entro la scadenza dei termini dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, come previsto dall'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014.

1) CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE

a) Il quadro economico provinciale nel 2019

Il valore aggiunto generato in provincia di Bergamo, secondo le stime e le previsioni di Prometeia, è cresciuto nel 2019 dello 0,3%, una variazione compresa tra il valore regionale del +0,4% e quello nazionale del +0,2%.

L'export, a prezzi correnti, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Osservando il profilo delle variazioni trimestrali, l'andamento è stato altalenante, ma nel complesso le variazioni positive e quelle negative si sono neutralizzate.

Anche il mercato del lavoro è in rallentamento con una crescita dell'occupazione dello 0,2%.

Continua la contrazione dello stock delle imprese attive (-0,5% su base annua al 4° trimestre 2019), ma con tendenze divergenti tra le società di capitale, in aumento, e le altre forme giuridiche, incluse le imprese artigiane, in diminuzione. Si osserva questa situazione ormai da diversi anni.

L'inflazione dei prezzi al consumo nel Comune capoluogo è scesa dal 1,2% allo 0,3%.

Provincia di Bergamo
variazioni % dell'ultimo triennio

	2017	2018	2019
Valore aggiunto a prezzi costanti (1)	2,5	0,7	0,3
Stock a fine anno delle imprese attive (2)	-0,2	-0,5	-0,5
Esportazioni a prezzi correnti (3)	6,9	3,9	0,0
Popolazione residente (1)	0,1	0,3	0,2
Occupati residenti (3)	1,6	0,2	1,0
Inflazione annua prezzi al consumo (NIC) Comune capoluogo (3)	1,1	1,2	0,3

(1) Stime Prometeia, Scenari economici provinciali e regionali, febbr. 2019

(2) CCIAA di Bergamo

(3) Istat

Nel 2019 la produzione manifatturiera industriale è diminuita di quasi un punto (0,9% su base annua), mentre l'artigianato registra un tasso positivo del 1,2% quando i rispettivi valori dell'anno precedente erano +2,7% e +3,1%. Le vendite al dettaglio raggiungono un incremento medio annuo del 2,8%, migliore rispetto all'anno precedente. I servizi mostrano un risultato medio largamente positivo (+2,2%) e in linea con quanto registrato nel 2018.

L'occupazione complessiva in provincia, secondo la rilevazione campionaria sulle forze di lavoro dell'ISTAT, è cresciuta da 479 a 484 mila unità.

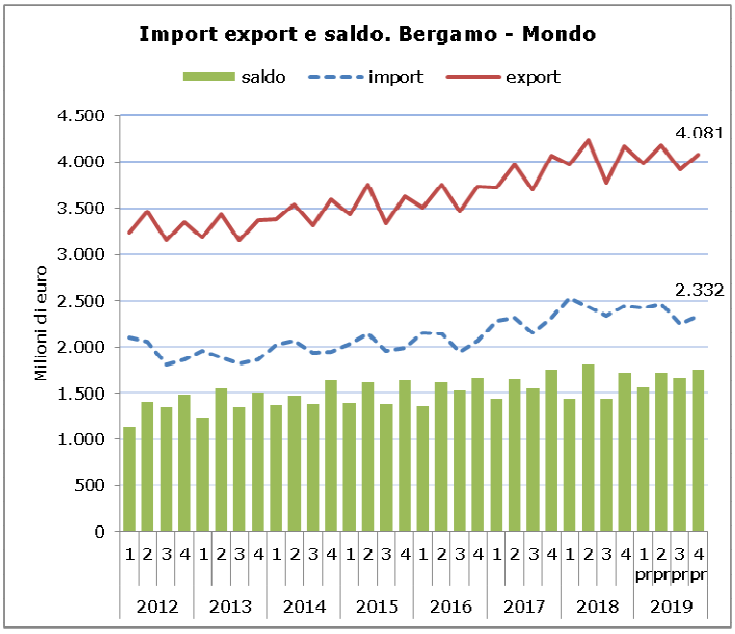
Il tasso di occupazione rilevato da Istat aumenta al 66,3% della popolazione in età lavorativa, mentre il tasso di disoccupazione scende al 3,5% della forza lavoro. Si abbassano anche i tassi di disoccupazione giovanile: è al 13,5% degli attivi tra i 15 e i 24 anni e al 7,3% tra i 18 e i 29 anni di età.

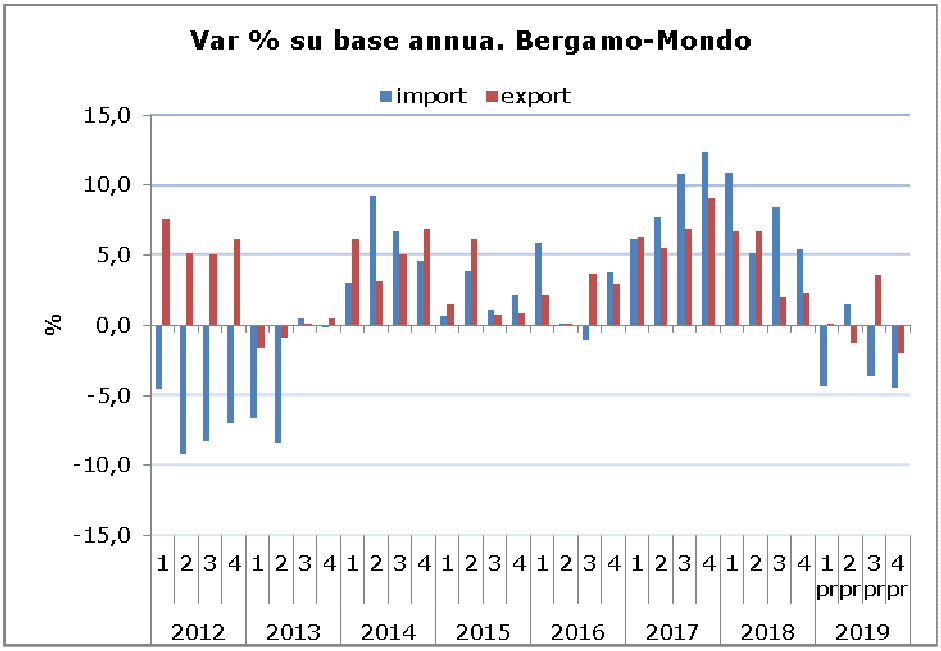
Forze lavoro in provincia di Bergamo

Valori medi annui (migliaia)	2016	2017	2018	2019
Popolazione di 15 anni e più	935,0	937,9	942,3	946,7
Forze lavoro	496,5	499,0	503,3	501,5
- Occupati di 15 anni e più	470,1	477,9	478,9	483,7
- In cerca di occupazione di 15 anni e più	26,3	21,1	24,4	17,8
Inattivi (15 anni e più)	438,5	439,0	439,0	445,2
- Inattivi 15-64 anni	229,5	228,1	221,8	224,0
- Inattivi 65 anni e più	209,0	210,9	217,1	221,2
Tassi specifici (%)				
Tasso di attività (15-64 anni)	68,1	68,2	69,1	68,8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	64,4	65,3	65,7	66,3
Tasso di disoccupazione	5,3	4,2	4,9	3,5
Tasso di disoccupazione (15-24 anni)	25,0	14,1	16,2	13,5
Tasso di disoccupazione (18-29 anni)	14,1	9,7	12,0	7,3

Le esportazioni di Bergamo nel 2019 sono rimaste stabili rispetto all'anno precedente appena sopra i 16 miliardi di euro in valori correnti, mentre le importazioni sfiorano i 9,5 miliardi di euro con una diminuzione del 2,7% sul 2018. Ne deriva un saldo ampiamente positivo, per quasi 6,7 miliardi, della bilancia commerciale della provincia.

Le esportazioni verso le Americhe e l'Asia centro-orientale sono quelle che hanno registrato la crescita maggiore, a fronte di una perdita di terreno sia nell'ambito EU che dell'Eurozona.





Export Bergamo per area geografica
Valori in milioni di euro

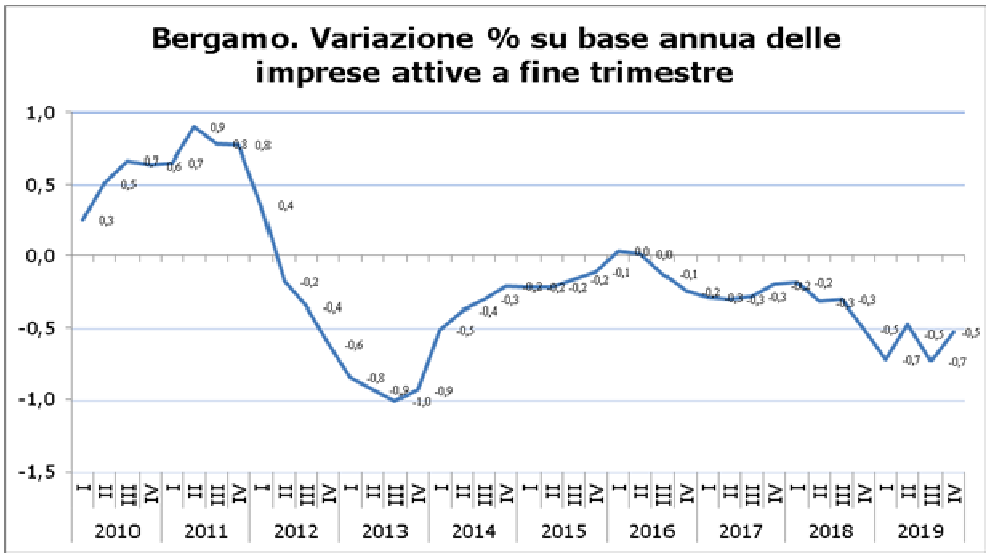
	4 trim			cumulato		
	2019 prov.	2018	var. %	2019 prov.	2018	var. %
Unione europea 28	2.535	2.586	-2,0%	10.007	10.258	-2,4%
Area euro19	1.873	1.904	-1,6%	7.374	7.508	-1,8%
Extra EU	1.546	1.578	-2,1%	6.149	5.896	4,3%
Paesi europei non Ue	309	283	9,0%	1.144	1.134	0,9%
Africa settentrionale	110	126	-12,8%	392	385	1,7%
Altri paesi africani	37	39	-5,9%	147	144	1,9%
America settentrionale	355	393	-9,6%	1.465	1.328	10,3%
America centro-meridionale	122	116	4,7%	488	456	6,9%
Medio Oriente	177	179	-1,0%	731	756	-3,4%
Asia centrale	107	117	-7,9%	477	445	7,2%
Asia orientale	293	281	4,1%	1.173	1.105	6,2%
Oceania e altri territori	36	44	-17,9%	133	143	-6,7%
Totale	**4.081**	**4.165**	**-2,0%**	**16.156**	**16.154**	**0,0%**

Al 31 dicembre 2019 risultano registrate in provincia di Bergamo 94.522 imprese.

Lo stock delle imprese operative si è ridotto a fine anno a 84.193 con perdite rilevanti nel commercio, nella manifattura e nelle costruzioni, mentre sono aumentate le imprese nei servizi a supporto delle imprese, nelle attività professionali, scientifiche e tecniche e in quelle immobiliari.

Il rallentamento delle nuove iscrizioni risente, oltre che della situazione ancora difficile dell'intero comparto edile e delle sue numerose micro imprese, di un riassetto strutturale tra le forme giuridiche d'impresa.

Imprese individuali, società di persone e altre nature giuridiche (in prevalenza cooperative) registrano saldi negativi, mentre continua la crescita delle società di capitale. Il saldo di queste ultime, sempre positivo, è ulteriormente migliorato nel 2019.



Classe di forma giuridica	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo sc-cess
SOCIETA' DI CAPITALE	29.988	24.030	418	306	112
SOCIETA' DI PERSONA	16.031	13.394	77	241	-164
IMPRESE INDIVIDUALI	46.203	44.925	651	779	-128
ALTRE FORME GIURIDICHE	2.300	1.844	20	33	-13
	94.522	**84.193**	**1.166**	**1.359**	**-193**

Le procedure di concordato, fallimento e liquidazione nel corso del 2019 sono state complessivamente 1.820, il 10% in più rispetto all'anno precedente.

Per le nuove aziende innovative: di costituite alla data del 31/12/2019 con sede in provincia di Bergamo se ne contano 211, a cui si aggiungono 27 PMI innovative.

In aumento i contratti di rete, 190 in provincia all'inizio del 2020 con il coinvolgimento di 383 imprese bergamasche.

b. Il contesto normativo-istituzionale

L'attuale situazione di emergenza sanitaria che, dalla fine del mese di febbraio, grava sul territorio nazionale, e il suo perdurare, con particolare aggressività nella provincia di Bergamo, hanno determinato il rinvio al mese di maggio dell'approvazione dei documenti di rendicontazione del bilancio dell'esercizio 2019, come anche previsto dal D.L. "Cura Italia".
Infatti l'articolo 107, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 18/2020 ha disposto la proroga al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto Lgs. n. n. 91/2011 nel quale rientrano le Camere di Commercio e le loro Aziende Speciali.

Con riferimento al rinnovo degli organi dell'Ente, per il quale era previsto l'insediamento del nuovo Consiglio nel mese di marzo, si evidenzia che l'art. 38 della Legge 12.12.2002 n. 273 dispone che "in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli delle Camere di Commercio al fine di dare continuità all'attività degli organi, i consigli continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla scadenza". Inoltre il D.L. n. 23/2020 ha altresì previsto, all'art. 33, la proroga degli Organi in scadenza di enti e organismi pubblici, tra cui le Camere di Commercio, fino al termine dello stato di emergenza e fino alla loro ricomposizione.

Si ricorda che la riforma del Sistema camerale è stata perfezionata con la pubblicazione del D.Lgs. 219/2016, recante attuazione della delega di cui all'art. 10 della Legge 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Il D.Lgs. 219/2016 ha attribuito alle Camere di Commercio nuove funzioni strategiche in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale. Gli ambiti strategici, dei servizi e delle attività che ne discendono si riferiscono in particolare:

- al ruolo di moderna Anagrafe delle imprese con le nuove prospettive per il Registro delle imprese che ormai riveste funzioni promozionali quali l'assistenza ai cosiddetti newcomers: nuove imprese, start up e PMI innovative;
- alle attività di tutela della trasparenza del mercato e della legalità quale frontiere imprescindibili per un territorio che vuole essere competitivo;
- alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, sia interni che delle imprese e delle P.A., quale azione di supporto delle Camere sempre più strumento di front end per favorire il dialogo tra imprese e altre P.A.;
- al sostegno alla competitività dei territori attraverso servizi di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione d'impresa;
- alle attività di informazione e formazione per la preparazione ai mercati internazionali;
- alla valorizzazione di politiche per il turismo e il patrimonio culturale;
- alle nuove e notevolmente rafforzate competenze dedicate ai giovani e al rapporto scuola-università-impresa;
- alle attività di servizio in regime di concorrenza e le attività in convenzione con regioni e altri soggetti pubblici e privati dedicate a svariati ambiti.

Il D.M. 16 febbraio 2018, nel definire in particolare le nuove dotazioni organiche di personale, all'art. 7 c. 2 ha previsto che con decreto del MiSE, su proposta di Unioncamere, fossero ridefiniti i servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge 580/1993 e gli ambiti di prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali di cui allo stesso art. 2 come previsto dal c. 4 lett. a-bis dell'art. 18 della stessa legge.

Pertanto con Decreto del 7 marzo 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 17.4.2019, pubblicato sul sito del MiSE, è stata approvata la mappa dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche e agli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali di cui all'art. 2 della Legge 580/1993.
Per quanto riguarda le funzioni amministrative ed economiche sono confermate le funzioni di:

- gestione del Registro delle Imprese, albi e elenchi
- Suap
- regolazione del mercato, metrologia, informazioni vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti, sanzioni amministrative
- registro nazionale protesti
- servizi di composizione delle controversi e delle situazioni di crisi
- rilevazione prezzi, tariffe
- tutela proprietà industriale
- servizi informazione, formazione e assistenza all'export
- gestione punti impresa digitale
- servizi connessi all'agenda digitale
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e formazione per il lavoro
- certificazione competenze, supporto incontro domanda/offerta di lavoro
- tenuta albo gestori ambientali, pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale
- osservatori economici.

Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio sono tenute a svolgere in modo prioritario le attività relative a:

- Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura
- Iniziative a sostegno dello sviluppo di impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni

La mappa dei servizi approvata dal MiSE rappresenta uno dei tasselli ancora mancanti della riforma.

Si ricorda che entro la fine del 2018 era atteso il completamento del percorso di riforma del Sistema camerale. Percorso che si è prolungato ed è tutt'ora in corso per diverse ragioni, da ultimo per la sentenza del Tar del Lazio, pubblicata il 15 marzo 2019, che ha rinviato alla Corte Costituzionale la verifica di costituzionalità per il ricorso della Camera di Commercio di Pavia avverso l'accorpamento con le consorelle Cremona e Mantova.

Il Sistema camerale ha comunque continuato a fare i conti con la consistente riduzione delle risorse derivanti dal diritto annuale. Questa riduzione ha costretto

le Camere a riorganizzare le proprie attività interne per ridurre i costi senza scalfirne l'efficacia e a proseguire con ancor maggiore determinazione nelle politiche di collaborazione con tutti i soggetti, Regione in primis, con i quali fosse possibile aggregare e integrare le risorse a favore delle sviluppo competitivo di imprese e territori.

Con riferimento al **diritto annuale** rimane confermato anche per il prossimo triennio 2020-2022 il taglio, già previsto dall'articolo 28 c. 1 del D.L. 90/2014 (-40% nel 2016 e -50% dal 2017 rispetto ai valori 2014).

Il D.Lgs n. 219/2016, modificando l'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993, ha comunque previsto la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, attraverso il seguente procedimento: "*Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento*."

Con riferimento all'esercizio 2019, la Camera di Commercio di Bergamo ha realizzato per l'ultimo anno del triennio 2017-2019 le attività e concesso i contributi previsti nell'ambito dei progetti di rilevanza strategica nazionale e regionale "Punto Impresa Digitale, "Servizi di orientamento" e "Turismo e attrattività", attivati con deliberazione del Consiglio nr. 3/C del 6.4.2017.

Come noto l'Ente, con delibera del Consiglio n. 9C/2019 ha attivato la procedura di integrazione del 20% del diritto annuale di cui all'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993 per il finanziamento dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale anche per il triennio successivo 2020-2022. La relativa autorizzazione è stata approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 12 marzo 2020.

La L. 145/2018, Finanziaria 2019, con il comma 450 dell'art. 1, ha introdotto all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016 il comma 9-bis: "A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.".
A seguito di questa novità, le Camere di commercio non in fase di accorpamento e che avessero provveduto alla previa definizione dei fabbisogni, hanno avuto la possibilità, nel corso del 2019, di attivare procedure di reclutamento di personale.

Anche le disposizioni della L. 160/2019 – Legge di Bilancio 2020, consentono anche per il corrente anno, alle Camere di commercio non soggette alla procedura di accorpamento, di poter attivare procedure di reclutamento di personale secondo le disposizioni dell'art. 3, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. 219/2016, senza necessità di apposite proroghe.

c. Il bilancio d'esercizio

CONTO ECONOMICO ART. 21 DEL D.P.R. 254/2005

Si analizzano nel seguito i principali dati del bilancio d'esercizio 2019, in particolare per quanto concerne gli scostamenti rispetto al budget previsionale.
Una più approfondita analisi dei dati di consuntivo è disponibile nella nota integrativa.

Alla presente relazione è allegato, ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/2005, il Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti **per le diverse funzioni istituzionali**, risultanti dall'aggregazione delle aree organizzative che svolgono attività e servizi di natura omogenea:
Funzione istituzionale A) - Organi Istituzionali e Segreteria Generale comprende le attività dell'ufficio Segreteria, dell'ufficio Legale, del servizio della Comunicazione;
Funzione istituzionale B) - Servizi di supporto comprende le attività dei servizi Risorse strumentali, Risorse umane e Risorse finanziarie;
Funzione istituzionale C) - **Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato** comprende le attività dei servizi Attività anagrafiche, Sportelli anagrafici, Regolazione del mercato e della Camera Arbitrale e servizio di conciliazione;
Funzione istituzionale D) - Studio, Formazione, Informazione e Promozione comprende le attività svolte dai servizi Internazionalizzione e Promozione del sistema economico territoriale e Studi e informazione economica.

Il prospetto che segue riepiloga, per le principali voci, le previsioni di budget aggiornate e i dati di consuntivo.

	ESERCIZIO 2019			VARIAZIONE %
	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO	
A) PROVENTI CORRENTI				
1) Diritto Annuale	12.362.308	12.692.030	329.722	3%
2) Diritti di segreteria	5.222.000	5.374.115	152.115	3%
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	212.000	182.486	-29.514	-14%
4) Proventi Gestione Servizi	320.000	273.368	-46.632	-15%
5) Variazione delle rimanenze	-	8.916	8.916	n.s.
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	**18.116.308**	**18.530.915**	**414.607**	**2%**
B) ONERI CORRENTI				
6) Personale	4.134.823	3.891.935	-242.888	**-6%**
7) Funzionamento	4.319.677	4.010.664	-309.013	**-7%**
a) Prestazione di servizi	1.744.677	1.533.905	-210.772	-12%
b) Godimento di beni di terzi	3.500	2.530	-970	-28%
c) Oneri diversi di gestione	1.581.500	1.520.212	-61.288	-4%
d) Quote Associative	918.000	911.179	-6.821	-1%
e) Organi Istituzionali	72.000	42.838	-29.162	-41%
8) Interventi economici	9.620.000	8.843.453	-776.547	**-8%**
9) Ammortamenti ed accantonamenti	2.660.000	3.042.041	382.041	**14%**
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	**20.734.500**	**19.788.093**	**-946.407**	**-5%**
Risultato Gestione Corrente (A)-(B)	**-2.618.192**	**-1.257.178**	**1.361.014**	**-52%**
C) GESTIONE FINANZIARIA	**885.360**	**894.342**	**8.982**	**1%**
D) GESTIONE STRAORDINARIA	**0**	**797.753**	**797.753**	**n.s.**
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	**0**	**-138.072**	**-138.072**	**n.s.**
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**-1.732.832**	**296.845**	**2.029.677**	**n.s.**

I Proventi Correnti sono risultati pari ad € 18.530.915 con un aumento di € 329.722 rispetto alla previsione di budget.

I proventi previsti dall'articolo 18 della Legge n. 580/1993 sono costituiti principalmente dal diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte e/o annotate al Registro Imprese, dai diritti di segreteria, relativi all'attività certificativa e alla tenuta dei registri, albi e ruoli istituzionali, dai contributi riconosciuti dall'Unione Italiana sul fondo perequativo camerale, dai proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi svolti in regime di impresa e da attività sanzionatoria per le violazioni di norme anche in materia di iscrizione al Registro delle Imprese.

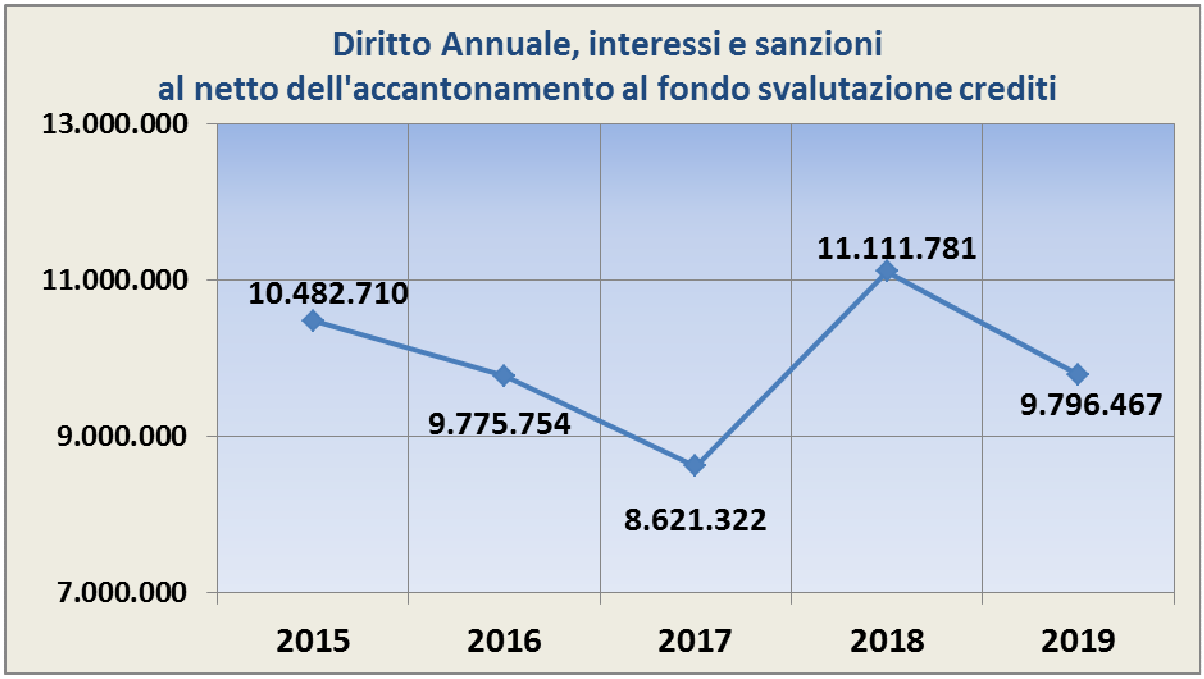
Per le principali voci di provento, si riportano nel seguito alcune considerazioni di dettaglio:

- *Diritto annuale*

	Previsione	Ricavi	Scostamento
Diritto annuale	9.800.000	10.007.494	207.494
Diritto annuale incremento 20%	1.916.308	1.916.308	0
Sanzioni diritto annuale	650.000	737.910	87.910
Interessi moratori diritto annuale	3.000	36.547	33.547
Restituzione diritto annuale	-7.000	-6.229	771
Totale	**12.362.308**	**12.692.030**	**322.729**
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti da Diritto annuale	-2.500.000	-2.895.563	166.690
Diritto annuale netto	**9.862.308**	**9.796.467**	**489.419**

La prioritaria fonte di finanziamento dell'Ente è risultata pari a € 12.692.030 e rappresenta il 68,50% dei proventi correnti.
L'importo del diritto annuale contabilizzato tra i proventi nel 2019 è il risultato delle seguenti misure:

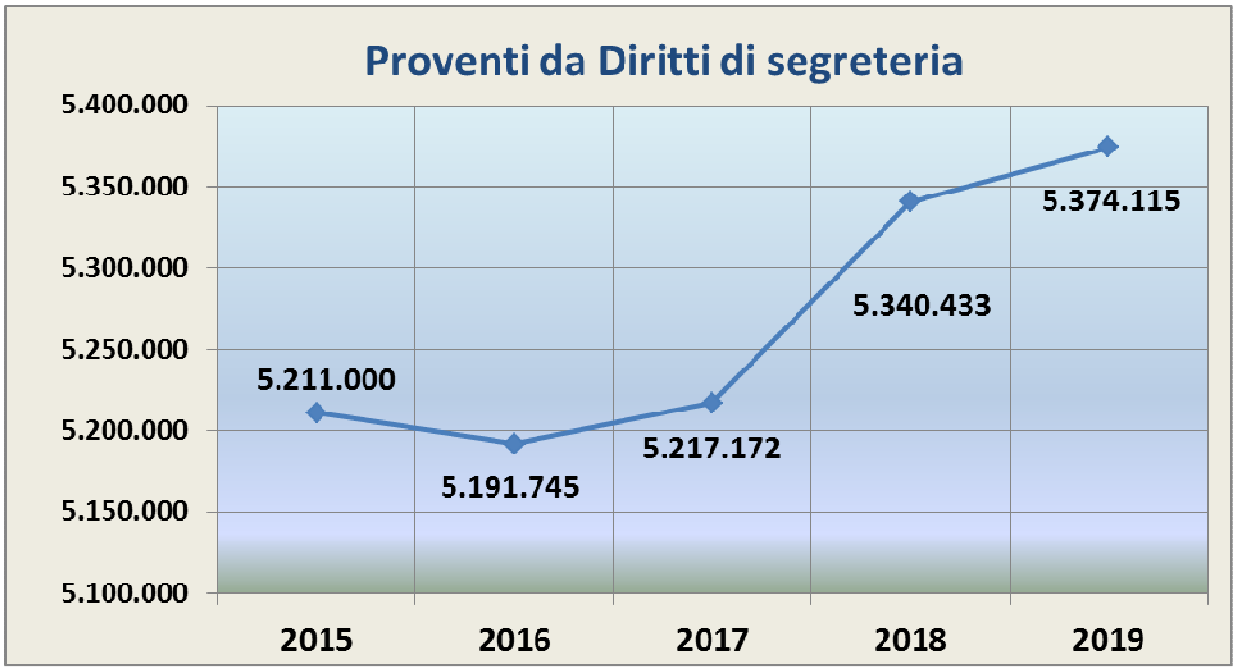
- riduzione dell'importo dovuto nella misura del 50% rispetto all'importo del 2014 ai sensi dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014,
- incremento del 20% della misura del diritto annuale del 2019 autorizzato sulla base del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 6 aprile 2017, con vincolo di destinazione al finanziamento di programmi e progetti strategici per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese,
- integrazione dell'importo rinviato alla competenza economica del 2019 per il risconto passivo della quota di oneri non sostenuti per le specifiche progettualità nel 2018 (€ 66.308) nel rispetto della correlazione fra i proventi derivanti dalla maggiorazione autorizzata del diritto e il vincolo di destinazione come disposto dal MiSE con nota del 5 dicembre 2017.



- *Diritti di segreteria*

	Previsione	Ricavi	Scostamento
Diritti di segreteria	5.200.000	5.363.289	163.289
Sanzioni amministrative	25.000	11.946	-13.054
Restituzione diritti di segreteria	-3.000	-1.120	1.880
Totale	**5.222.000**	**5.374.115**	**152.115**

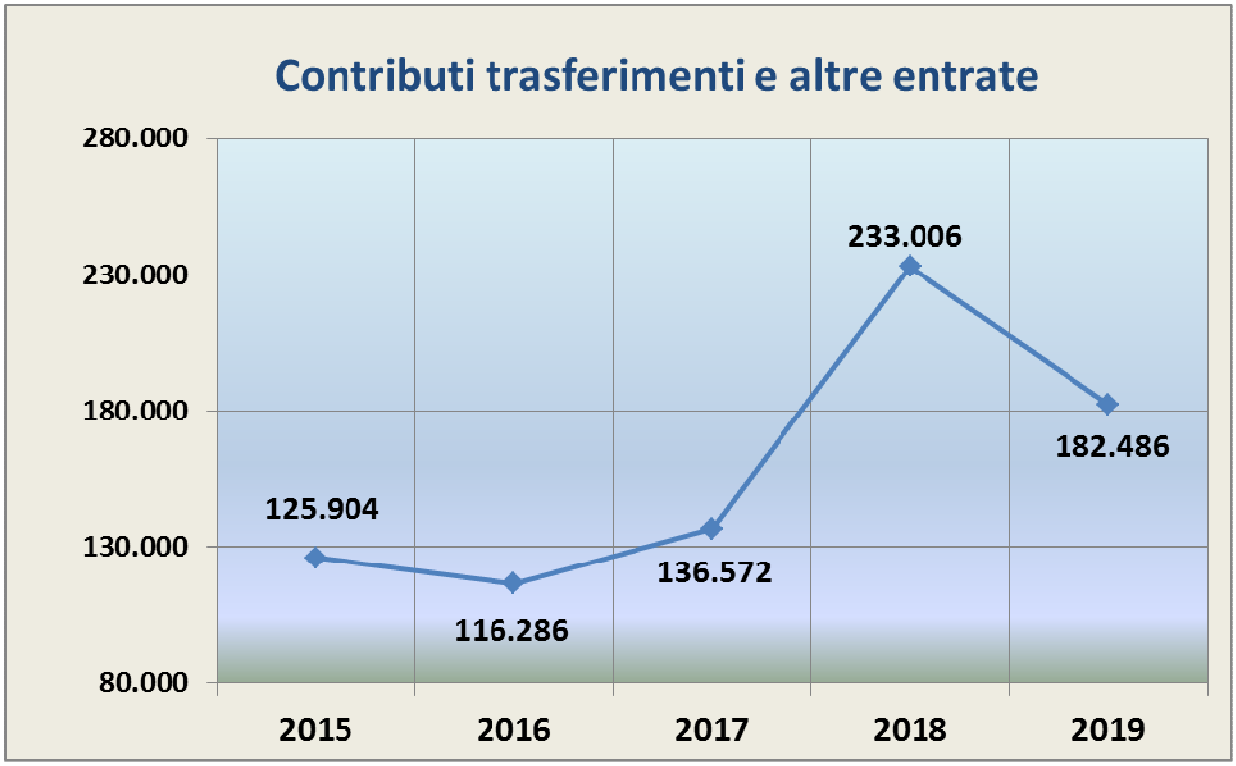
I diritti di segreteria ammontano a complessivi € 5.374.115, pari al 29% dei proventi correnti. Sono risultati in aumento rispetto alle previsioni anche per la maggiore richiesta di dispositivi di firma digitale.



- *Contributi, trasferimenti ed altre entrate*

	Previsione	Ricavi	Scostamento
Contributi Fondo perequativo su progetti	100.000	46.782	-53.218
Affitti attivi	32.000	31.756	-244
Rimborsi e recuperi	80.000	103.948	23.948
Totale	**212.000**	**182.486**	**-29.514**

I rimborsi e recuperi sono risultati in diminuzione rispetto alle previsioni anche per i minori introiti rilevati per progetti del Fondo Perequativo rispetto alle stime iniziali.

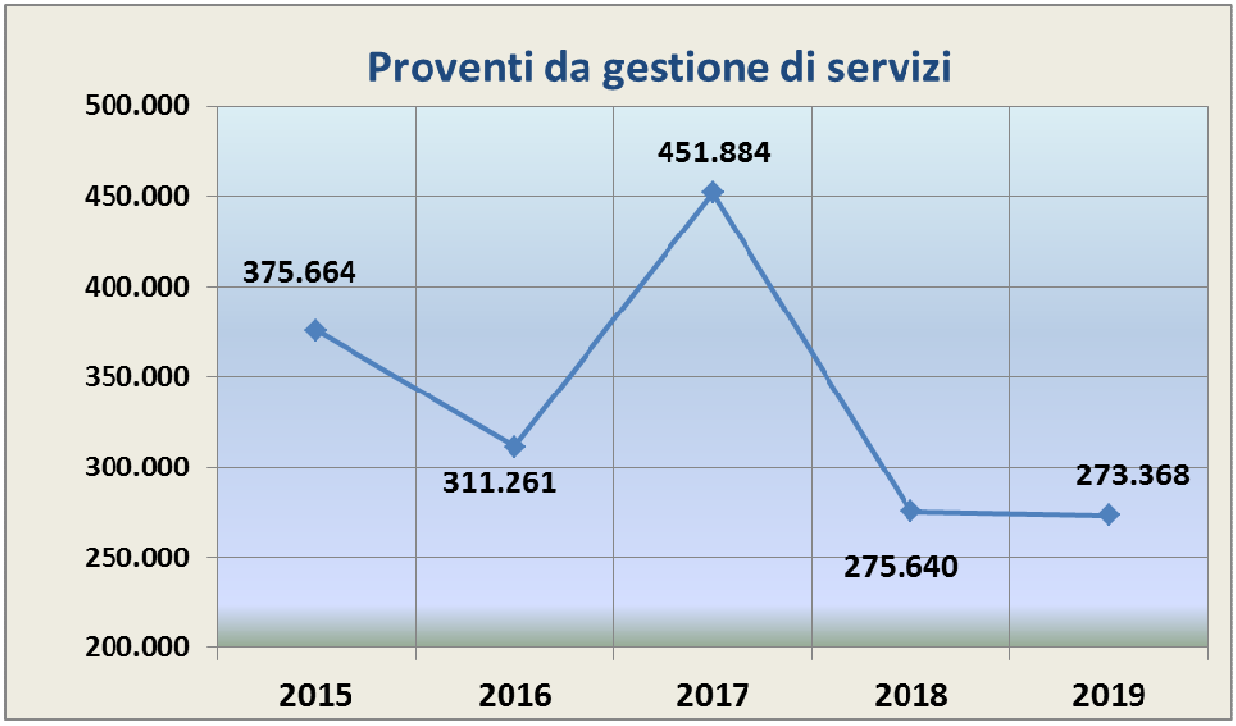


- *Proventi da gestione di beni e servizi*

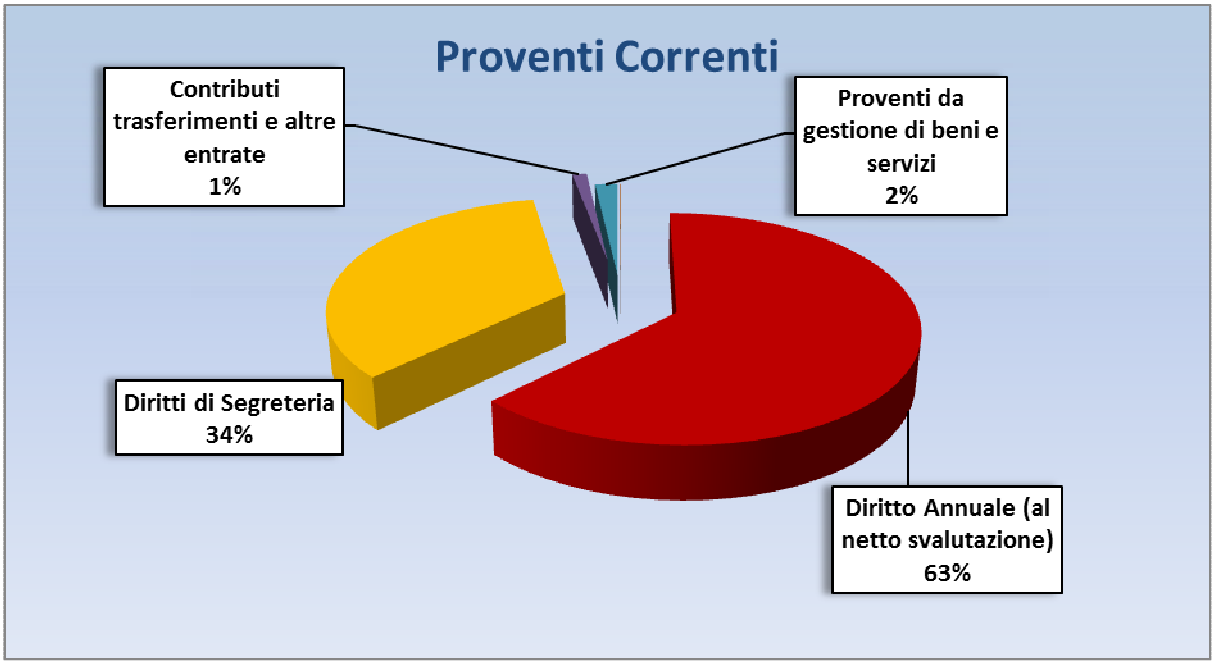
Si tratta dei proventi inerenti l'attività che la Camera di Commercio svolge in regime di impresa nel rispetto della specifica disciplina in materia di IVA e di imposte sui redditi.

	Previsione	Ricavi	Scostamento
Servizi arbitrali	150.000	120.732	-29.268
Servizi mediazioni	55.000	64.164	9.164
Vendita pubblicazioni	60.000	46.821	-13.179
Verifica strumenti di misura	15.000	9.495	-5.505
Cessione carnet	9.000	9.015	15
Concessione in uso sale	10.000	7.742	-2.258
Concorsi a premio	5.000	7.560	2.560
Altri servizi	10.000	4.130	-5.870
Pubblicità	5.000	3.451	-1.549
Servizio banche dati	1.000	258	-742
Servizio fotocopie	0	0	0
totale	**320.000**	**273.368**	**-46.632**

L'accertamento a consuntivo risulta pari a € 273.368 in riduzione di € 46.632 rispetto alla previsione per effetto in particolare per una quota di proventi da servizi arbitrali conclusi nell'anno 2020 rinviata all'esercizio successivo e per una riduzione delle vendite del prodotto editoriale del Bollettino Prezzi Opere Edili.



Segue il grafico che illustra la composizione dei proventi al netto della quota di accantonamento svalutazione crediti da diritto annuale.



<u>Gli Oneri Correnti</u> ammontano a € 19.788.093, inferiori di € 946.407 rispetto alla previsione di budget di € 20.734.500.
Alcune voci di costo, in particolare quelle sottoposte alle leggi di contenimento della spesa pubblica, sono state monitorate costantemente durante la gestione per assicurare il rispetto dei limiti di spesa prescritti.

Per le principali voci, si riportano nel seguito alcune considerazioni di dettaglio:

- *Personale*

	Previsione	Costi	Scostamento
Competenze al personale	3.106.823	2.914.351	-192.472
Oneri sociali	755.000	708.964	-46.036
Accantonamento indennità anzianità e Tfr	232.000	235.876	3.876
Altri costi del personale	41.000	32.744	-8.256
Totale	**4.134.823**	**3.891.935**	**-242.888**

Per valutare la composizione e la dinamica si dettagliano i relativi conti:

a) competenze al personale:

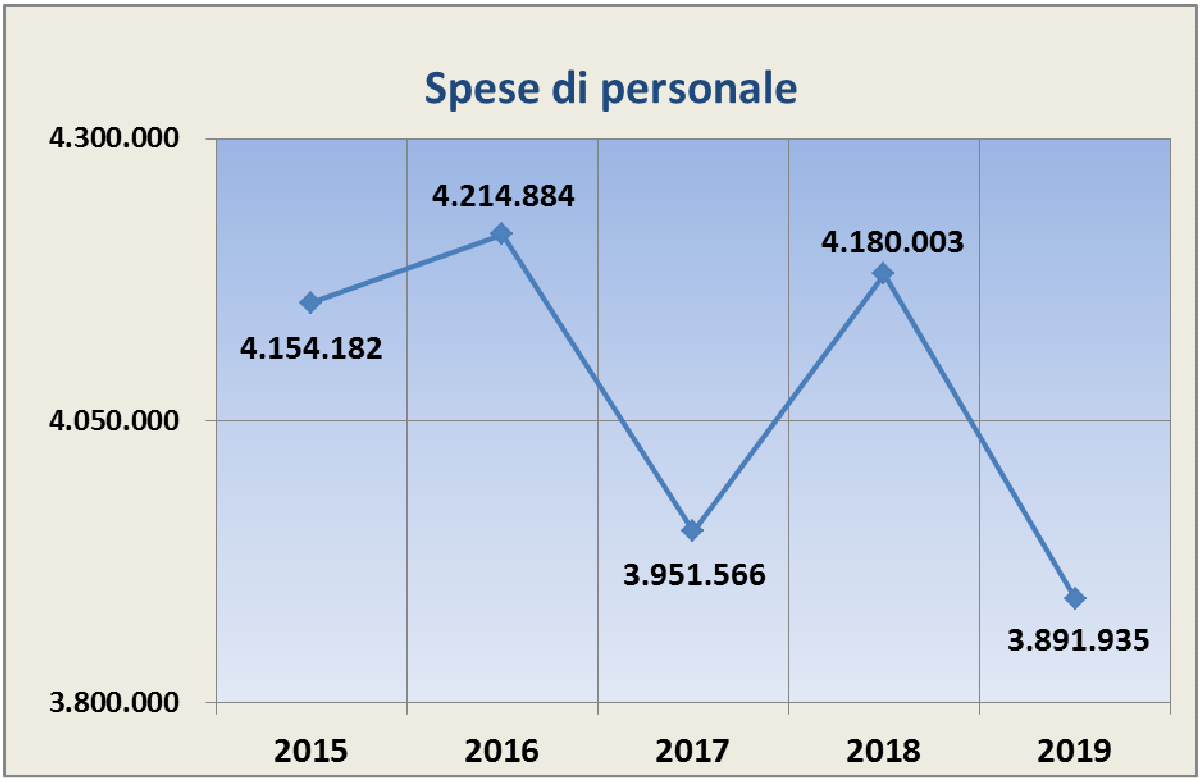
- *la retribuzione ordinaria,* pari a 1.916.091, corrisposta al personale sulla base del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.5.2018;
- *la retribuzione straordinaria* pari a € 31.110 in aumento rispetto alle previsioni anche per sopperire alla riduzione del personale che si è verificata nel corso dell'anno;
- *il Fondo risorse decentrate personale* non dirigente che finanzia quote di retribuzione ordinaria (le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto) e la premialità, è stato definito in € 722.500,a cui sono stati aggiunti € 1.823 per compensi per prestazioni svolte dall'avvocato dell'Ente, sulla base dello specifico regolamento, e compensi per funzioni tecniche definiti, in applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dello specifico regolamento, con determinazioni n. 161 del 20.6.2019 e n. 272 del 19.12.2018 per un importo di € 10.033.
- le risorse per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 13 del CCNL di comparto 21.5.2018 quantificate in € 85.500 e utilizzate per € 74.273;
- le risorse per la *retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente* di cui ai CCNL 22.2.2006, 22.2.2010 e 3.8.2010 sono risultate, anche sulla base del sistema di graduazione delle relative posizioni approvato con delibera di Giunta n. 85/2017, pari a € 166.500;

b) *oneri sociali:* il relativo costo pari a € 708.964 è correlato a quello determinato per le competenze al personale e tiene conto di tutti gli oneri previdenziali (Inps ex Inpdap) ed assicurativi (Inail) obbligatori in materia di lavoro subordinato;

c) *accantonamento indennità di anzianità e TFR:* l'accantonamento per l'anno 2019 (€ 235.876) è in linea con la previsione di spesa ed è stato determinato per il personale in regime di indennità di anzianità secondo i criteri di cui al D.I. 12.7.1982, mentre per il personale in regime di T.F.R. sono state applicate le disposizioni contenute all'articolo 2120 del codice civile; Nel 2019 il personale che aderisce a forme di previdenza complementare è composto da tre unità.

d) *altri costi del personale*: pari a € 32.744, comprende gli interventi di Welfare previsti dal CCNL 21.5.2018, il rimborso spese per il personale comandato al Ministero, il rimborso a Unioncamere Nazionale per il finanziamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) ai sensi dell'art. 46 c. 8 lettera a) del D.Lgs. 165/2001 e gli oneri per compensi a favore dei componenti le commissioni di reclutamento del personale riconosciuti sulla base delle disposizioni del D.P.C.M. 23.3.1995 "*Determinazione dei compensi da*

corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche"

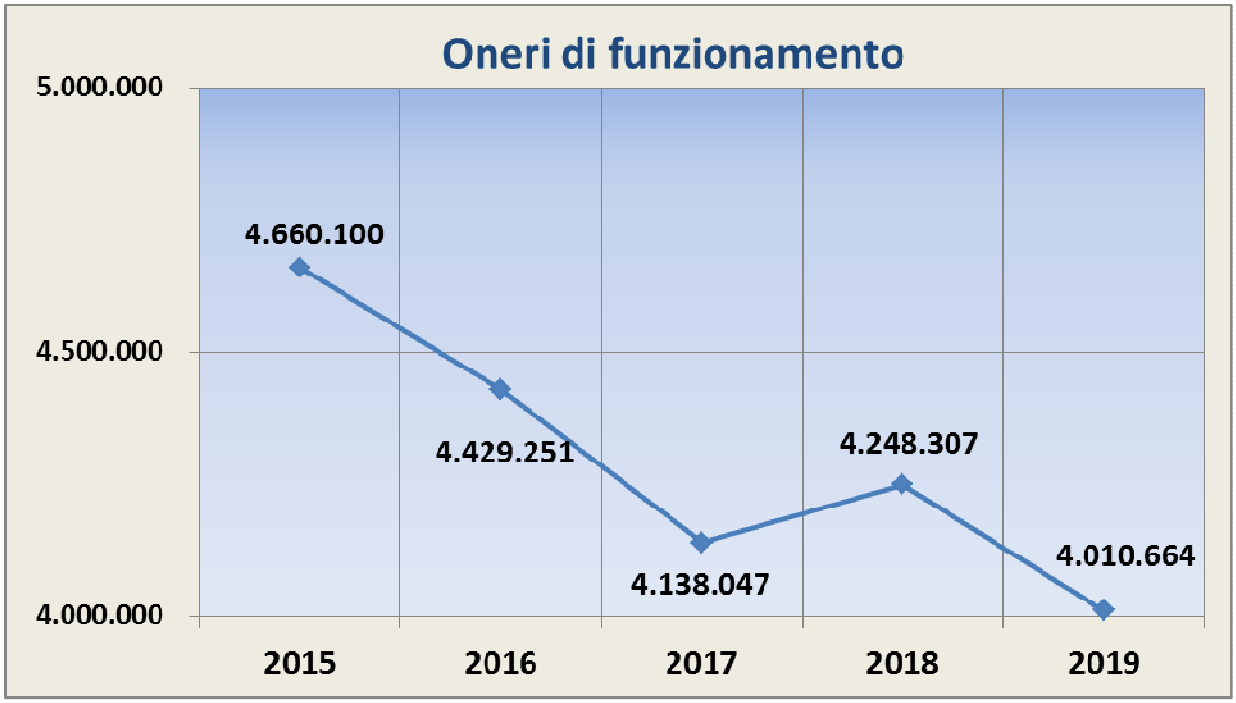


- *Funzionamento*

	Previsione	Costi	Scostamento
Prestazioni di servizi	1.744.677	1.533.905	-210.772
Godimento di beni	3.500	2.530	-970
Oneri diversi di gestione	1.581.500	1.520.212	-61.288
Quote associative	918.000	911.179	-6.821
Organi istituzionali	72.000	42.838	-29.162
Totale	**4.319.677**	**4.010.664**	**-309.013**

Gli oneri di funzionamento, anche in attuazione delle politiche di contenimento adottate, sono risultati inferiori rispetto alle previsioni. L'accertamento al 31.12.2019 è infatti pari a € 4.010.664 contro una previsione di € 4.319.677, con una minor spesa pari a € 309.013 (-12%) legata in particolare alla riduzione dei costi per:

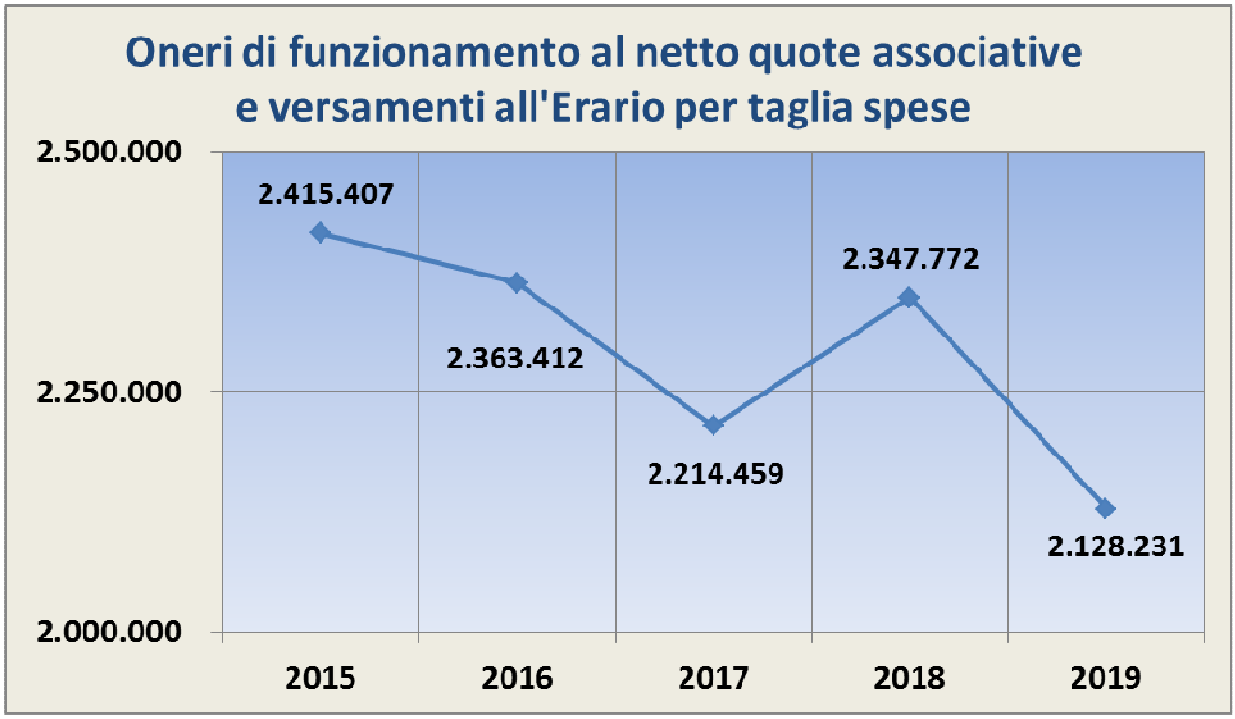
- manutenzioni: - € 68.398
- oneri fiscali Ires per fruizione Art-Bonus: - 43.565
- spese legali –arbitrati - conciliazioni : - € 43.035
- organi istituzionali: - € 29.162
- spese per pulizie e vigilanza: - € 28.580.



Si rileva che nelle spese di funzionamento sono compresi alcuni oneri non comprimibili in adempimento alle normative che nel tempo hanno imposto alle Pubbliche Amministrazioni i versamenti all'Erario dei risparmi di spesa al fine del mantenimento dei saldi di finanza pubblica e le quote associative del sistema camerale (Unioncamere Nazionale, Regionale e contributi al Fondo Perequativo).

Si presenta di seguito il grafico che rappresenta l'andamento delle spese di funzionamento al netto di tali poste nel periodo 2015-2019.

.



- *Interventi economici*

Gli interventi economici hanno generato costi per € 8.843.453 inferiori solo dell'8% rispetto al valore di budget.

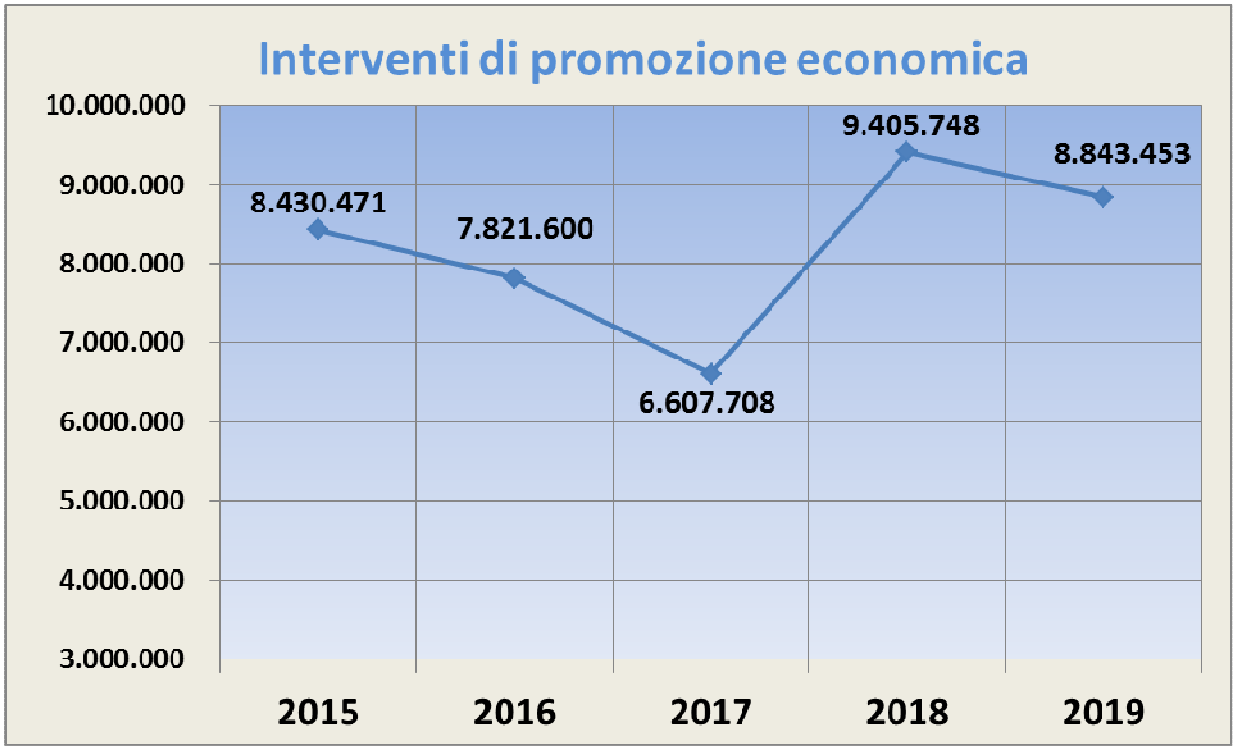
Le risultanze relative alle linee di intervento, considerati anche i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, sono di seguito dettagliate:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA	Previsione	Costi	Scostamento
COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	2.975.000	2.839.192	-135.808
COMPETITIVITA' E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	2.703.000	2.502.759	-200.241
FORMAZIONE D'IMPRESA E ORIENTAMENTO AL LAVORO	1.942.000	1.761.005	-180.995
COMPETITIVITA' INTERNAZIONALE	1.201.000	1.057.101	-143.899
INIZIATIVE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON IMPRESE E ISTITUZIONI	452.000	368.284	-83.716
CREDITO	150.000	129.476	-20.524
QUOTE ASSOCIATIVE E CONTRIBUTI ORGANISMI	132.000	129.748	-2.252
STUDI E SERVIZI INFORMAZIONE ECONOMICA	65.000	55.888	-9.112
TOTALE	**9.620.000**	**8.843.453**	**-776.547**

La riduzione di spesa rispetto al budget è stata determinata in particolare dalle seguenti motivazioni:

Promozione del territorio: minore spesa per € 200.000 per risparmi nella rendicontazione di alcune iniziative.
Formazione: minor spesa per € 180.000 per risparmi nella realizzazione di alcuni progetti e minor contributo in conto esercizio all'Azienda Speciale.
Competitività e Innovazione delle imprese: minor spesa pari a € 135.000 per risparmi derivanti in particolare dal completamento della gestione di alcuni bandi.
Competitività internazionale: minore spesa per € 143.000 per risparmi derivanti in particolare dal completamento della gestione di alcuni bandi e da minori oneri sostenuti per progetto fondo perequativo.
Iniziative per la semplificazione dei rapporti con imprese e istituzioni: minore spesa per € 83.000 per risparmi rilevati nella gestione dei servizi correlati alla diffusione del SUAP e dei dispositivi di identificazione digitale.

Il grafico seguente rileva il forte impegno dell'Ente perseguito anche nel 2019 nelle attività e nei progetti di promozione e sviluppo del tessuto economico-produttivo locale, che ha consentito di destinare risorse pari a **€ 8.843.453** che è in linea con il trend avviato nel 2018, di restituire al territorio una quota importante delle risorse disponibili.



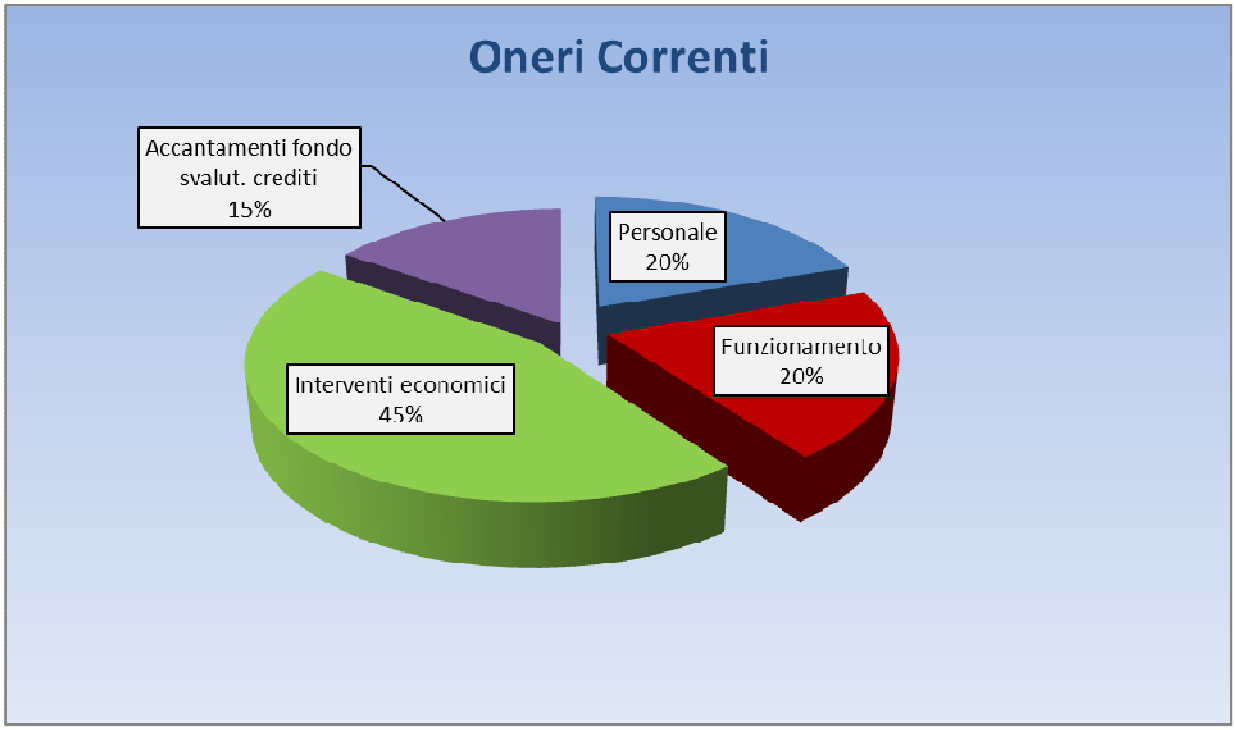
Si evidenzia nella seguente tabella il valore complessivo degli interventi annuali di promozione economica del triennio 2017-2019 che risente dell'effettivo utilizzo delle risorse, anche riferite agli anni precedenti, derivanti dall'integrazione del 20% del diritto annuale e dedicate al finanziamento dei progetti di rilevanza strategica nazionale e regionale (PID, Orientamento e Formazione, Turismo e Attrattività).

Dati triennio 2017-2019	2017	2018	2019
Interventi promozione economica	6.444.212	6.647.327	6.684.227
Progetti strategici 20%	163.496	2.758.421	2.159.226
Totale interventi di promozione economica	**6.607.708**	**9.405.748**	**8.843.453**

- *Ammortamenti e accantonamenti*

	Previsione	Costi	Scostamento
a) immobilizzazioni immateriali	12.500	9.455	3.045
b) immobilizzazioni materiali	147.500	98.023	49.477
c) Accantonamenti per svalutazione crediti	2.500.000	2.895.563	-395.563
d) Accantonamenti per fondi rischi e oneri	0	39.000	-39.000
totale	**2.660.000**	**3.042.041**	**-382.041**

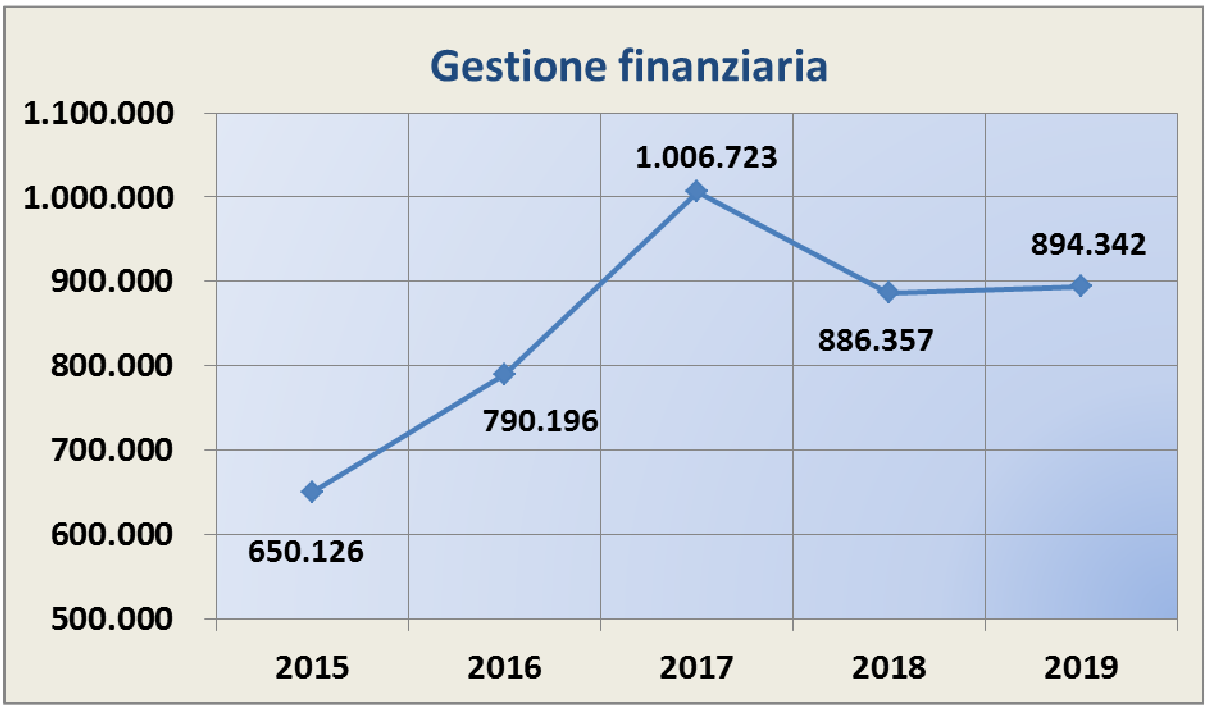
Lo scostamento rispetto al preventivo (€ 382.041) è legato in particolare all'incremento della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale resosi necessario per l'adeguamento delle diverse pregresse annualità dei crediti da diritto annuale ad una maggiore quota di mancata riscossione.



Il risultato della gestione corrente registra un disavanzo di € 1.257.178

La gestione finanziaria evidenzia un avanzo di € 894.342 ed è in linea con la previsione

	Previsione	Ricavi	Scostamento
Dividendi da partecipazioni	866.360	876.155	9.795
Interessi su prestiti al personale	12.260	11.150	-1.110
Interessi attivi su titoli	6.740	6.740	0
Interessi attivi c.c. tesoreria	0	297	297
totale	**885.360**	**894.342**	**8.982**



La gestione straordinaria riguarda voci di provento e di onere relativi a fatti di gestione imprevisti e/o inerenti a precedenti esercizi.

Si riporta la composizione della gestione straordinaria:

	Previsione	Ricavi/Costi
Proventi straordinari	0	1.115.214
Oneri straordinari	0	-317.461
Risultato gestione straordinaria	**0**	**797.753**

Il saldo positivo di € 797.753 è dovuto principalmente alla rilevazione contabile di sopravvenienze attive per riduzione o eliminazione di debiti pregressi, come dettagliato in nota integrativa.

Le rettifiche di valore dell'attività finanziaria pari a -€ 138.072 riguardano la svalutazione della partecipazione nel Fondo Finanza e Sviluppo Impresa.

L'avanzo di esercizio risulta pari a € 296.845, a fronte di una previsione negativa di € 1.732.832.

Le principali componenti di questo risultato, confrontato con i corrispondenti valori di budget, sono riconducibili in particolare:

- maggiori proventi correnti per € 414.607
- minori interventi di promozione economica per € 776.547
- maggiori oneri per accantonamenti e svalutazione crediti diritto annuale per € 382.041
- saldo positivo della gestione straordinaria per € 797.753
- minori spese di funzionamento per € 309.013
- minori oneri di personale per € 242.888.

Piano degli investimenti

Con riferimento alle *immobilizzazioni immateriali* non sono stati rilevati nuovi investimenti e i valori di bilancio sono relativi a diritti software per il sistema informativo per la gestione delle performance e per la realizzazione del nuovo sito internet istituzionale acquisiti negli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le *immobilizzazioni materiali* gli investimenti sono relativi per l'immobile della Sede di Largo B. Belotti alla quota spese per il mantenimento della centrale termica dell'impianto di teleriscaldamento (€ 8.194).

Per il Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni si sono conculsi gli interventi per la messa in sicurezza del solaio e delle intercapedini (€ 105.634) mentre sono ancora in corso i lavori di ammodernamento degli impianti tecnologici e degli arredi delle sale conferenze (€ 157.646), oltre alla quota spese per il mantenimento della centrale termica dell'impianto di teleriscaldamento (€ 6.807) e alla spesa sostenuta per la sostituzione di elettropompe idrauliche (€ 3.566).
E' stato anche avviato lo studio di fattibilità per la ristrutturazione dei locali del piano terra non più utilizzati dagli Uffici del Registro Imprese dal 1° maggio 2018.
Sono stati inoltre effettuati acquisti di attrezzature informatiche e impianti tecnologici per l'attivazione delle linee telefoniche VOIP(€ 20.959), stampanti, pc e altri device (€ 12.782).

Si evidenzia che con determinazione del Segretario Generale n. 280 del 13 novembre 2019 si è autorizzata la dismissione di attrezzature informatiche, di rete e di comunicazione, di altre attrezzature elettroniche/elettriche, di mobili e complementi d'arredo e lo smaltimento come rifiuto di un elenco di beni in quanto ormai inadeguati all'utilizzo per il quale erano destinati in quanto danneggiati e non più funzionali;

Per quanto riguarda le *immobilizzazioni finanziarie* nel 2019 si è provveduto al versamento della somma di € 126.570 al Fondo Finanza e Sviluppo Impresa per i 23°, 24° e 25° richiamo (dett. n. 29, n. 179, e n. 231/2019).

La dinamica degli investimenti è anche dettagliatamente descritta in nota integrativa.

Misure di contenimento della spesa

Si riporta nel seguito una sintesi dei vincoli attualmente esistenti per alcune tipologie di spesa.

Le spese per missioni nel 2019 sono risultate pari a € 8.246. Il vincolo di spesa definito dall'art. 6 c. 12 del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010, pari a € 34.965, e corrispondente al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 69.930), è stato rispettato.

Le spese per la formazione nel 2019 sono risultate pari a € 31.680. Il vincolo di spesa definito dall'art. 6 c. 13 del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010, e corrispondente al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 78.342) e pari a € 39.171, è stato rispettato.

La spesa per l'unica **autovettura** di servizio è risultata pari a € 4.072. L'autovettura è destinata ad uso promiscuo anche ai servizi ispettivi.

L'Ente, al fine del contenimento delle spese per consumi intermedi, ha inoltre ridotto le spese per stampa di rapporti e relazioni e ha continuato nel processo di digitalizzazione di verbali, delibere e determinazioni.

Con riferimento alle spese postali continua ad essere utilizzato il sistema di posta elettronica certificata.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi, l'attuale normativa individua specifiche procedure per rispondere ai principi, anche previsti dalla normativa comunitaria, di apertura al mercato, rotazione degli affidamenti e degli inviti, pari opportunità tra gli operatori economici e trasparenza, uniti all'efficienza dell'azione amministrativa.
Il D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012 ha reso obbligatorio affidare gli acquisti inferiori alla soglia comunitaria mediante e-procurement, per cui le pubbliche amministrazioni sono tenute ad aderire a convenzioni o a fare ricorso al mercato elettronico della centrale di riferimento nazionale Mepa-Consip o regionale Arca-Sintel. Le uniche altre modalità di affidamento consentite sono quelle cosiddette "in house" a società consortili.

Il nuovo codice degli appalti - d.lgs. 50/2016 come modificato dal decreto correttivo d.lgs. n.56/2017 - da una parte conferma tali modalità, dall'altra, nell'ipotesi di importi inferiori alla soglia comunitaria (€ 221.000) prevede la facoltà di ricorrere a procedure semplificate, nel rispetto anche del principio di economicità e quindi di proporzionalità dei costi della procedura rispetto al valore del contratto.
L'Ente, in tema di affidamenti sotto soglia si è adeguato alle linea guida n. 4 del 26/11/2016 e s.m.i. dell'Anac e ha predisposto uno specifico regolamento per l'acquisizione delle forniture di beni, servizi e lavori per importi inferiori a € 40.000, che è la soglia di affidamenti prevalentemente utilizzata.
In particolare, il Regolamento disciplina i principi, i criteri, le procedure e le modalità operative semplificate, nonché i relativi controlli a campione applicati dalla Camera di Commercio per l'affidamento e gestione di detti contratti.

Con riferimento all'anno 2019 sono state versate le seguenti somme al bilancio dello Stato:

- ordinativo n. 1448/2019 per € 417.165,00 in applicazione del c. 17 dell'art. 61 della legge 133/2008,
- ordinativo n. 3586/2018 per € 217.547,69 in applicazione dell'art. 6 comma 21 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010,
- ordinativo n. 2167/2018 per € 224.361,00 in applicazione dell'art. 8 c. 3 D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012,
- ordinativo n. 2166/2018 per € 112.180,00 in applicazione dell'art. 50 c. 3 D.Legge 66/2014.

CONTO ECONOMICO ALLEGATO 1) D.M. 27 MARZO 2013

Si propone di seguito il conto economico riclassificato secondo lo schema previsto nell'allegato 1) al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

CONTO ECONOMICO ANNUALE (Allegato 1) artt. 1 e 2 del D.M. 27.03.2013			
	ANNO 2019 Budget	**ANNO 2019 Consuntivo**	**Variazioni**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi e proventi per attività istituzionale	17.684.308	18.066.145	381.837
Variazione delle rimanenze	0	8.916	8.916
altri ricavi e proventi	432.000	455.854	23.854
Totale valore della produzione (A)	**18.116.308**	**18.530.915**	**414.607**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
per servizi	11.436.677	10.420.196	1.016.481
per godimento beni di terzi	3.500	2.530	970
per il personale	4.134.823	3.891.935	242.888
ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	2.660.000	3.042.041	-382.041
oneri diversi di gestione	2.499.500	2.431.391	68.109
Totale costi (B)	**20.734.500**	**19.788.093**	**946.407**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-2.618.192**	**-1.257.178**	**1.361.014**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
altri proventi finanziari	885.360	894.342	8.982
Totale proventi finanziari	**885.360**	**894.342**	**8.982**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Svalutazioni	0	-138.072	-138.072
Totale rettifiche di valore	**0**	**-138.072**	**-138.072**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**0**	**797.753**	**797.753**
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**-1.732.832**	**296.845**	**2.029.677**

RENDICONTO FINANZIARIO - ART. 6 DEL D.M. 27 MARZO 2013

L'articolo 6 del D.M. 27.3.2013 prevede che il bilancio d'esercizio delle Camere di Commercio riporti in allegato il **rendiconto finanziario**, redatto in termini di liquidità, secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) principio contabile n. 10.

Il rendiconto finanziario integra l'informazione di bilancio procedendo a una sintesi dei dati di conto economico e di stato patrimoniale ed evidenzia in particolare come i movimenti rilevati in ambito economico abbiano avuto riflessi dal punto di vista patrimoniale. L'esame delle singole categorie di flussi e dei relativi saldi, in particolare nell'ambito dei *flussi della gestione reddituale*, consente di capire come si generano e si impiegano le risorse liquide in conseguenza delle scelte gestionali.

I flussi finanziari costituiscono un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide, rappresentate dai depositi bancari e postali e dai valori in cassa.

In particolare dal prospetto che segue è possibile evidenziare che l'incremento di liquidità rilevato nel 2019 deriva esclusivamente dalla gestione reddituale che copre la riduzione di liquidità generata dagli investimenti realizzati nel corso dell'anno.

	RENDICONTO FINANZIARIO	Valori in € Esercizio 2019	Valori in € Esercizio 2018
A.	**Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale**		
	avanzo/disavanzo dell'esercizio	295.845	259.852
	Imposte sul reddito		
	Interessi passivi/(interessi attivi)	-18.187	-19.997
	(Dividendi)	-876.155	-866.360
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-16	-4.596
1.	**(Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione**	**-598.513**	**-631.101**
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	274.876	374.784
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	107.478	108.873
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	138.072	412.031
	Rettifiche di valore di attività e passività che non comportano movimentazione monetaria	985	0
2.	**Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN**	**-77.102**	**264.587**
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-8.916	-10.762
	Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	32.599	109.588
	Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-92.376	2.192.478
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.315	-2.861
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	94.309	- 1.160.359
	Altre variazioni del capitale circolante netto		
3.	**Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN**	**-49.171**	**1.392.671**
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	18.187	19.997
	(Imposte pagate)		
	Dividendi incassati	876.155	866.360
	(Utilizzo riserva partecipazione)		
	(Utilizzo dei fondi)	- 628.905	- 517.341
4.	**Flusso finanziario dopo le altre rettifiche**	**216.266**	**1.761.687**
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**216.266**	**1.761.687**
B.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	-364.999	-109.649
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	0	-17.080
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)	-179.888	-211.175
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	469.002	121.092
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)		
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**140.381**	**1.544.875**
C.	**Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**		
	Mezzi di terzi		
	Mezzi propri		
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**140.381**	**1.544.875**
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	**32.104.260**	**30.559.385**
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	**32.244.641**	**32.104.260**
	flusso della gestione reddituale	216.266	1.761.687
	flusso delle attività di investimento/disinvestimento	-75.885	-216.812
	TOTALE FLUSSO DI LIQUIDITA' GENERATO NELL'ESERCIZIO	**140.381**	**1.544.875**

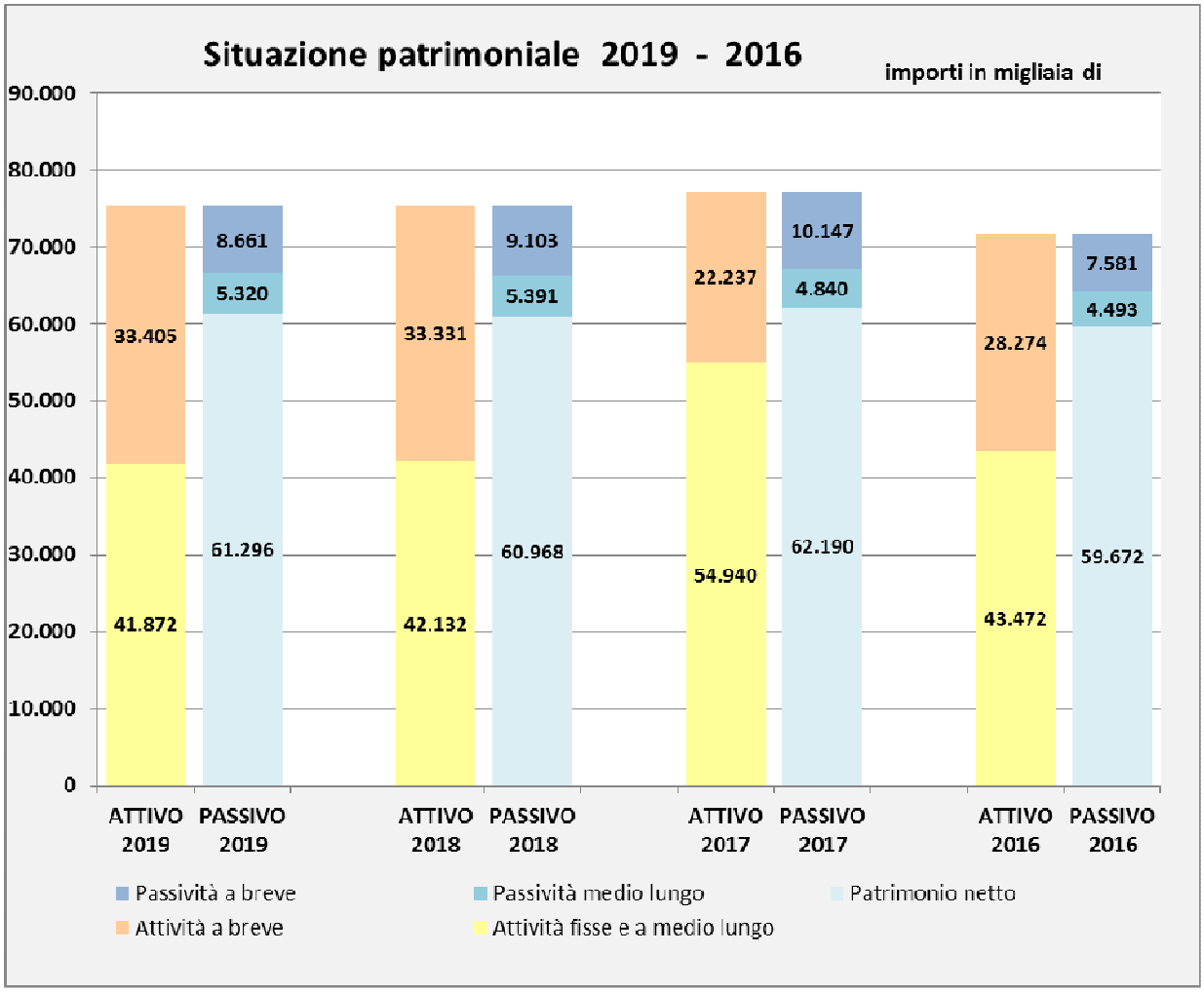
INDICATORI DI BILANCIO

A integrazione delle informazioni già fornite e al fine di consentire la rappresentazione di alcuni indicatori di bilancio significativi in termini di equilibrio finanziario economico e patrimoniale, si riporta di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale dell'Ente degli ultimi quattro anni, secondo criteri di liquidità decrescente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
ATTIVO	**2019**	**2018**	**2017**	**2016**
ATTIVITA' A BREVE				
Disponibilità liquide	32.244.641	32.104.260	30.559.385	18.305.469
Anticipazioni e investimenti mobiliari	1.123	1.123	1.123	8.610.823
Crediti	1.055.866	1.128.232	1.199.993	1.266.079
Rimanenze	100.481	91.565	80.803	90.562
Ratei e risconti	3.039	5.354	2.493	653
Totale attività a breve	**33.405.150**	**33.330.534**	**31.843.797**	**28.273.586**
ATTIVITA' A M/L TERMINE				
Crediti	1.908.707	1.803.742	1.841.569	1.957.284
Prestiti e anticipazioni	645.267	876.435	1.301.170	1.287.612
Totale attività a m/l termine	**2.553.974**	**2.680.177**	**3.142.739**	**3.244.896**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
Immobilizzazioni tecniche	7.870.658	7.614.112	7.596.256	7.507.428
Immobilizzazioni finanziarie	31.447.047	31.837.462	31.669.928	32.719.649
Totale attività immobilizzate	**39.317.705**	**39.451.574**	**39.266.184**	**40.227.077**
TOTALE ATTIVO	**75.276.829**	**75.462.285**	**74.252.720**	**71.745.559**

PASSIVO	**2019**	**2018**	**2017**	**2016**
PASSIVITA' A BREVE				
Debiti per iniziative promozione	5.980.098	6.444.293	4.572.526	3.849.695
Debiti vs. fornitori	683.628	895.781	832.346	927.738
Altri debiti	1.993.254	1.665.140	1.741.387	2.803.077
Ratei e risconti	3.533	97.845	1.258.204	104
Totale passività a breve	**8.660.513**	**9.103.059**	**8.404.463**	**7.580.614**
PASSIVITA' A M/L TERMINE				
Altri debiti	1.918.951	1.704.651	1.376.558	679.025
Debiti per TFR	3.401.397	3.686.389	3.823.512	3.813.731
Totale passività a m/l termine	**5.320.348**	**5.391.040**	**5.200.070**	**4.492.756**
TOTALE PASSIVITA'	**13.980.861**	**14.494.099**	**13.604.533**	**12.073.370**
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto iniziale	24.210.583	24.210.583	24.210.583	24.210.583
Riserve	3.156.104	3.254.645	3.645.458	3.970.808
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	33.632.436	33.243.106	31.693.959	33.439.244
Risultato dell'esercizio	296.845	259.852	1.098.187	-1.948.446
Totale Patrimonio netto	**61.295.968**	**60.968.186**	**60.648.187**	**59.672.189**
TOTALE A PAREGGIO	**75.276.829**	**75.462.285**	**74.252.720**	**71.745.559**

Il grafico che segue illustra la situazione patrimoniale per il periodo 2018-2015:


Situazione patrimoniale 2019 - 2016
importi in migliaia di
90.000
80.000
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
33.405
41.872
8.661
5.320
61.296
33.331
42.132
9.103
5.391
60.968
22.237
54.940
10.147
4.840
62.190
28.274
43.472
7.581
4.493
59.672
ATTIVO 2019
PASSIVO 2019
ATTIVO 2018
PASSIVO 2018
ATTIVO 2017
PASSIVO 2017
ATTIVO 2016
PASSIVO 2016
Passività a breve
Passività medio lungo
Patrimonio netto
Attività a breve
Attività fisse e a medio lungo

Si riporta di seguito il conto economico del periodo 2016-2019 riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto.

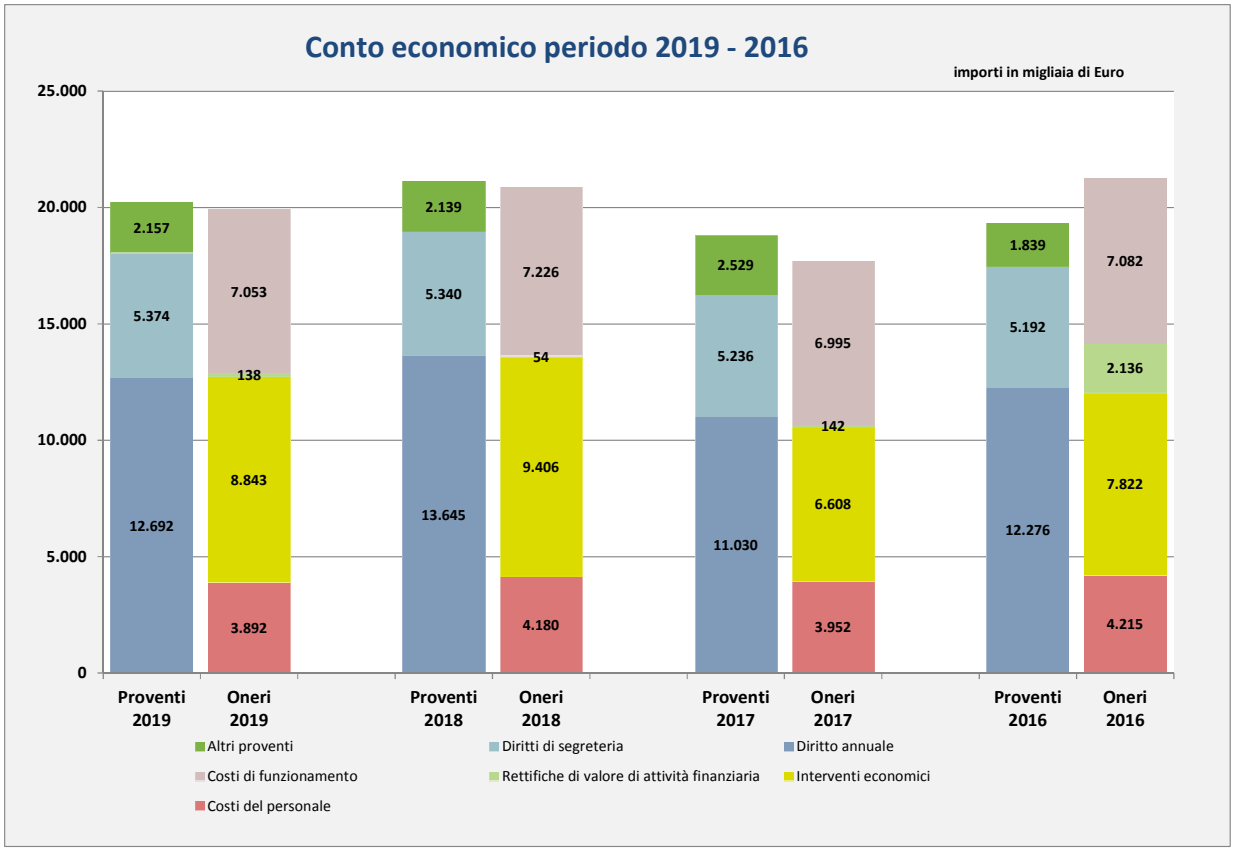
RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO					
	2019	**2018**	**2017**	**2016**	**2019 / 2018**
Diritto annuale	12.692.030	13.645.091	11.030.322	12.275.754	-6,98%
- (di cui) Diritto annuale riscosso nell'anno	9.403.019	9.403.019	9.403.019	9.403.019	0,00%
Svalutazione crediti	- 2.895.563	- 2.828.310	- 2.709.000	- 2.500.000	2,38%
Diritti di segreteria	5.374.115	5.340.433	5.236.384	5.191.745	0,63%
Contributi - trasferimenti e altre entrate	182.486	233.006	136.572	116.286	-21,68%
Proventi gestione servizi	273.368	275.640	451.884	311.261	-0,82%
Variazione rimanenze	8.916	10.762	- 9.759	2.605	-17,15%
Valore della Produzione	**15.635.352**	**16.676.622**	**14.136.403**	**15.397.651**	**-6,24%**
Costi del personale	3.891.935	4.180.003	3.951.566	4.214.884	-6,89%
Prestazioni di servizi	1.536.435	1.674.787	1.752.686	1.796.330	-8,26%
Oneri diversi di gestione	1.342.456	1.375.759	1.356.576	1.386.801	-2,42%
Organi istituzionali	42.838	44.099	46.094	124.070	-2,86%
Quote associative sistema camerale	911.179	929.281	952.334	1.094.585	-1,95%
Ammortamenti	107.478	108.873	112.795	125.008	-1,28%
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	39.000	40.000	35.000	27.532	-2,50%
Costo della Produzione	**7.871.321**	**8.352.802**	**8.207.051**	**8.769.210**	**-5,76%**
Margine operativo ante interventi economici	**7.764.031**	**8.323.820**	**5.929.352**	**6.628.441**	**-6,73%**
Interventi economici	8.843.453	9.405.748	6.607.708	7.821.600	-5,98%
Reddito Operativo (RO)	**-1.079.422**	**-1.081.928**	**-678.356**	**-1.193.159**	**-0,23%**
Proventi ed oneri finanziari	894.342	886.357	1.006.723	790.196	0,90%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 138.072	- 54.231	- 141.586	- 2.135.828	n.s.
Risultato economico della gestione ordinaria	**-323.152**	**-249.802**	**186.781**	**-2.538.791**	**29,36%**
Proventi ed oneri straordinari	797.753	734.035	941.763	617.810	8,68%
Risultato economico al lordo delle imposte	**474.601**	**484.233**	**1.128.544**	**-1.920.981**	**n.s.**
Imposte sul reddito	177.756	224.381	30.357	27.465	-20,78%
Risultato d'esercizio	**296.845**	**259.852**	**1.098.187**	**-1.948.446**	**n.s.**

Il margine operativo "ante interventi economici", inteso quale somma algebrica tra valore della produzione (totale dei proventi) e costi della produzione (totale delle spese della struttura escluse le iniziative di promozione economica), è pari a 7,8 milioni di Euro e viene utilizzato per finanziare gli interventi di promozione economica a beneficio dello sviluppo del territorio.

Si evidenzia che nel periodo 2016-2019 sono stati destinati a interventi economici oltre 32 milioni di Euro, a fronte di un valore complessivo del "margine operativo ante interventi economici" di 28,6 milioni di Euro.

Inoltre si evidenzia come nell'esercizio le risorse destinate allo sviluppo del tessuto imprenditoriale bergamasco è in lieve flessione rispetto al 2018 contenuta però nel limite del 5% rispetto alle risorse erogate nell'anno precedente.

Il grafico che segue illustra la composizione del conto economico per gli anni 2016-2019:



Considerato quanto sopra esposto, si riportano nel seguito alcuni indicatori di bilancio e di efficienza della struttura organizzativa:

ANALISI ECONOMICA	2019	2018	2017	2016
Risultato d'esercizio/Patrimonio Netto (escluso risultato d'esercizio)	0,49%	0,43%	1,84%	-3,16%

ANALISI DELLA PRODUTTIVITA'	2019	2018	2017	2016
Numero Dipendenti (full time equivalent)	81,98	88,86	90,69	92,5
Margine operativo ante interventi economici per addetto	€ 94.706	€ 93.673	€ 65.380	€ 71.659
Oneri correnti (al netto interventi economici e ammortamenti) / Proventi correnti	41,69%	42,06%	47,84%	48,14%
Incidenza del costo del lavoro / oneri correnti	23,28%	23,54%	26,67%	25,40%

INCIDENZA DEGLI INTERVENTI ECONOMICI	2019	2018	2017	2016
Interventi economici/Valore della produzione	56,56%	56,40%	46,74%	50,80%
Interventi economici/Margine operativo ante interventi economici	113,90%	113,00%	111,44%	118,00%

ANALISI FINANZIARIA	2019	2018	2017	2016
Solidità patrimoniale = Patrimonio Netto/Immobilizzazioni+Attività M/L	1,46	1,45	1,43	1,37
Indice di struttura = (Patrimonio Netto+Passività M/L)/(Immobilizzazioni+Attività M/L)	1,59	1,58	1,55	1,48
Indice di liquidità secondaria = Attività a breve/Passività a breve	3,86	3,66	3,79	3,73
Indice di liquidità primaria = Disponibilità Liquide/Passività a breve	3,72	3,53	3,64	2,41

Il rapporto tra l'ammontare degli interventi economici e il "margine operativo ante interventi economici" pari al 113,9% conferma che l'Ente destina agli interventi economici risorse aggiuntive rispetto alla totalità dei flussi reddituali generati dalla gestione ordinaria.

Il rapporto tra oneri correnti (al netto di interventi economici, ammortamenti e accantonamenti) **e proventi correnti** è pari al 41,69%.
Si segnala che nei costi sono incluse spese non comprimibili quali quelle derivanti dall'*applicazione dei decreti taglia spese che, per effetto delle misure di contenimento della spesa succedutesi negli ultimi esercizi, rappresentano il 24,21% delle spese di funzionamento*.
Le quote associative del sistema camerale negli esercizi precedenti hanno subito una riduzione proporzionale al calo dei proventi per diritto annuale e ora si sono stabilizzate nella misura del 22,70% delle spese di funzionamento.

L'indicatore di solidità patrimoniale è lievemente superiore rispetto ai valori dell'anno precedente e indica che aumenta la capacità di coprire, con il proprio patrimonio, tutto l'attivo immobilizzato.

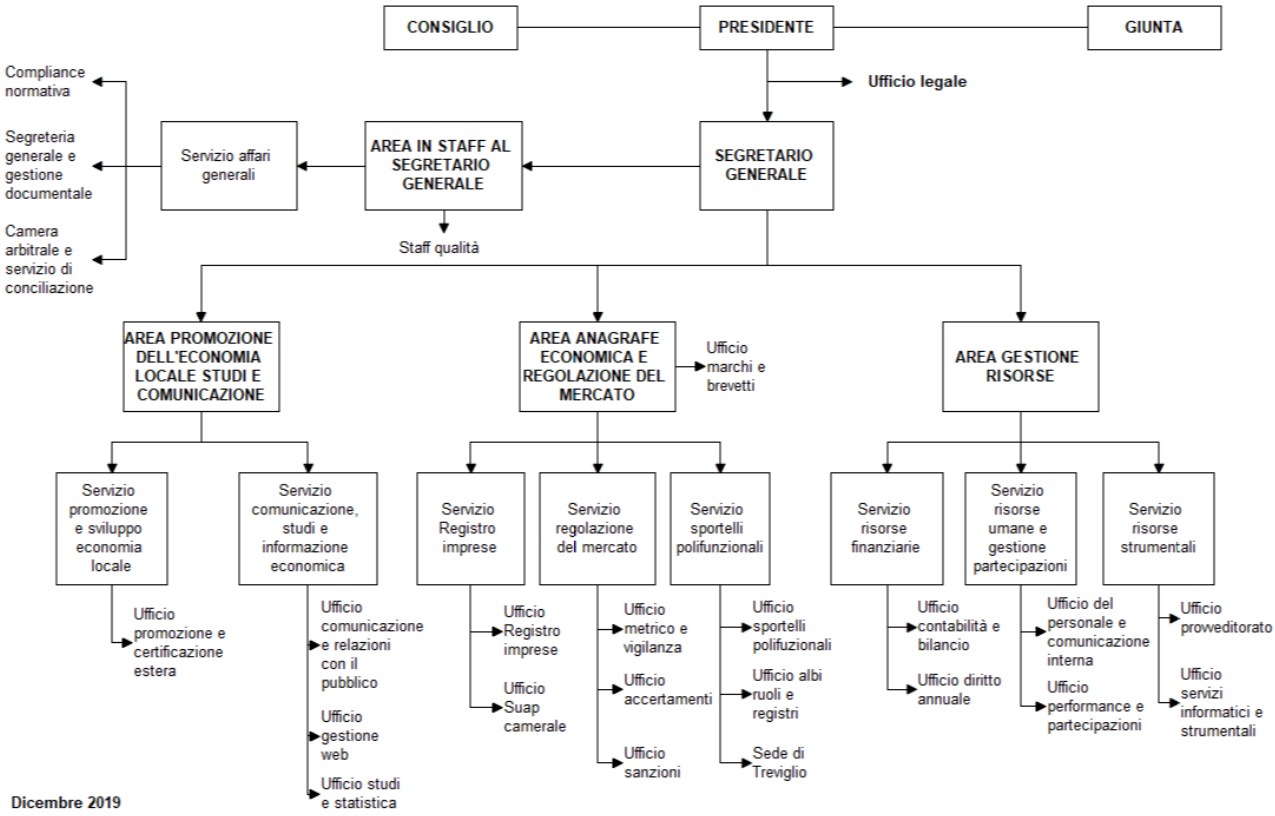
L'analisi **degli indici di liquidità** rileva valori sicuramente positivi anche a seguito della cessione di alcune partecipazioni effettuata negli anni scorsi. Rispetto al 2018 si segnalano valori in lieve aumento per il progressivo bilanciamento delle fonti.

d. Le risorse umane

La Camera di commercio di Bergamo ha posto particolare attenzione alla gestione delle risorse umane e delle correlate risorse economiche, attraverso azioni di valorizzazione delle competenze, di razionalizzazione e di monitoraggio delle attività svolte, anche con l'ausilio del sistema di valutazione dei risultati, al fine di garantire una gestione razionale ed efficiente in grado di offrire servizi adeguati agli utenti.

La **struttura organizzativa** è articolata in **aree**, le unità organizzative di massimo livello poste a governo delle macro funzioni istituzionali dell'Ente, affidate alla responsabilità di un dirigente. Le aree sono a loro volta articolate in **servizi**, che gestiscono e coordinano un'ampia serie di attività con un elevato grado di autonomia operativa, nell'ambito degli indirizzi formulati dal dirigente. I servizi comprendono uno o più **uffici**.

Da dicembre 2019 la struttura organizzativa è la seguente:



L'ottimizzazione delle risorse umane a disposizione degli enti è oggetto del Decreto MiSE del 16 febbraio 2018 *"Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio"* che, oltre a ridefinire la nuova geografia camerale e i relativi conseguenti accorpamenti, ha fissato le **dotazioni organiche del personale** di ciascuna Camera di commercio sulla base della consistenza di

risorse umane in servizio fotografata in quel momento. Per la Camera di Bergamo la dotazione è risultata la seguente:

Categoria	Dotazione organica decreto MiSE 16.2.2018
Dirigenti	3
Categoria D	17
Categoria C	44
Categoria B	31
di cui Cat. B3	*21*
di cui Cat. B1	*10*
Categoria A	3
TOTALE	**98**

La Camera ha recepito con delibera di Giunta n. 34/2018 la dotazione organica come determinata dal Decreto MiSE e approvato, con delibera n. 22/2018, la revisione della macrostruttura organizzativa che ha previsto una parziale riorganizzazione delle aree, interventi per coordinare i servizi interni e semplificare le attività. Tale revisione è stata attuata con successivi ordini di servizio n. 2/2018, n. 2/2019 e n. 6/2019.

In seguito la legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2019), con l'art. 1 c. 450 ha apportato parziale ma significativa modifica all'art. 3 del D.lgs. n. 219/2016, che prevedeva il divieto assoluto per le Camere di commercio di procedere all'assunzione, in qualsiasi modo definita, di nuovo personale, introducendo il c. 9 bis che ha concesso una deroga per l'anno 2019.
L'Ente ha colto l'opportunità introdotta dal legislatore a fronte di una obiettiva carenza di personale per far fronte alle nuove e maggiori funzioni che la legge di riforma del 2016 attribuisce alle Camere di commercio.
Pertanto, con delibera n. 32/2019 è stato approvato il **Piano del fabbisogno di personale per l'anno 2019** che, nel quadro delle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente, ha definito le linee di intervento per un'adeguata gestione dell'acquisizione delle risorse umane dall'esterno. Il Piano indicava altresì le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle disponibilità quantificate in base alla legislazione vigente. La sua attuazione ha consentito il **reclutamento di n. 6 unità di personale**, n. 2 di categoria D e n. 4 di categoria C, attraverso la mobilità volontaria, lo scorrimento di graduatorie ancora vigenti, l'espletamento di selezioni pubbliche che hanno dato luogo a nuove graduatorie con validità triennale.

La tabella che segue riporta i dati riguardanti le variazioni intervenute nella consistenza di personale nel triennio 2017-2019.

Si

Categoria	Dotazione organica decreto MiSE	Personale in servizio		
		31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Dirigenziale	3	3	3	2
D1	17	17	15	16
C	44	42	38	38
B3	21	21	21	19
B1	10	10	10	10
A	3	4	3	3
TOTALE	**98**	**97**	**90**	**88**

rileva che il personale in servizio al 31.12.2019 è pari a n. 88 unità; lo scorso anno si sono registrate le **cessazioni di n. 6 unità di personale** (2 di categoria B, 4 di categoria C e 2 di categoria D).

Nel 2019 si è inoltre provveduto, con delibera di Giunta n. 100/2019, al reinquadramento di un dipendente dai ruoli dirigenziali alla categoria D, a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro.

Nonostante il **decremento del 10% del personale tra il 2017 e il 2019**, l'Ente ha sinora garantito un adeguato presidio delle proprie funzioni amministrative, economiche e promozionali massimizzando gli sforzi organizzativi e concentrando l'attenzione sul mantenimento degli standard di qualità e di *performance*.

L'indice complessivo **FTE** (*Full Time Equivalent*), che esprime il numero di dipendenti in termini di risorse a tempo pieno, è pari nel 2019 a **81,9 unità**: quasi 20 unità in meno rispetto alla dotazione organica di 98 unità prevista dal MISE.

La composizione di genere dei dipendenti indica come nel 2019 la presenza di donne sia stata pari al 75% della forza lavoro, rendendo attuali le politiche volte a favorire la conciliazione vita-lavoro.
Si segnala che circa il 30% del personale (24 dipendenti) usufruisce di un contratto di lavoro part-time.

Per quanto riguarda l'anno in corso, la **Legge n. 160/2019**, la Finanziaria 2020, non ha modificato la capacità assunzionale per il 2020 che per le Camere di commercio non soggette ad accorpamento resta regolata dall'art. 3, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. 219/2016, senza necessità di apposite proroghe. Sono stati inoltre abrogati dalla stessa Finanziaria 2020 i commi 361 e 365 della Finanziaria 2019, che prevedevano limitazioni alla possibilità di scorrimento delle graduatorie, di cui è ora consentito fruire, senza limitazione, sia relativamente a graduatorie derivanti da procedure di selezione già concluse, nonché, successivamente, anche di quelle di altre amministrazioni.

Di seguito si riportano le principali attività realizzate nel corso del 2019.

Alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo 2018-2020 del 3 dicembre 2018 è seguita, il 9 ottobre 2019, la sottoscrizione del **Contratto Decentrato Integrativo 2019-2021** atto a regolare specifici aspetti in relazione ai criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, all'applicazione dell'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro, ai criteri per attribuire le specifiche responsabilità e ai criteri per la premialità, oltre ad una più accurata definizione dell'istituto giuridico delle posizioni organizzative e dei criteri generali di quantificazione dell'indennità di posizione e di risultato. Sono state inoltre introdotte le misure di *welfare* aziendale secondo le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 72 del CCNL vigente.

La Giunta con delibera n. 61/2019 ha approvato i "*Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa indennità*" con la contestuale individuazione, nell'ambito dell'attuale assetto organizzativo, delle seguenti **aree di Posizione Organizzativa**: "Ufficio Legale", "Risorse umane e finanziarie", "Risorse strumentali", "Registro delle Imprese" e "Promozione e sviluppo economia locale".

L'Ente ha aggiornato con delibera n. 128/2019 il **Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance** che ora, recependo pienamente le novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017 mediante l'innovazione del D.Lgs. 150/2009 per la parte in oggetto, accanto alla performance individuale evidenzia con maggiore significatività l'importanza della performance organizzativa quale punto di attenzione determinante per verificare operato e rendimento dell'organizzazione.

Il **regolamento di organizzazione**, approvato con delibera n. 113/2019, ha definito le principali linee di organizzazione e funzionamento della struttura organizzativa, individuato le strutture di maggiore rilevanza (macro-organizzazione) e le modalità di conferimento/revoca della titolarità delle stesse nonché le attribuzioni e le responsabilità della dirigenza e disciplinato i sistemi di controllo, misurazione e valutazione nonché il ciclo di gestione della performance.

Con delibera n. 114/2019 è stato approvato il **regolamento *welfare*** che prevede tre tipologie di iniziative a favore del personale dipendente: premi al merito scolastico per i figli, erogazione prestiti e rimborsi per iniziative con finalità sociali o culturali.

In un'ottica di efficientamento e conciliazione delle tempistiche famiglia-lavoro, la Camera è stata impegnata nell'attuazione del **lavoro agile**, sia nella forma del **telelavoro** che in quella dello **smart working**.
Nel 2019 è proseguito il progetto di telelavoro, avviato a fine 2018, che vede coinvolta un'unità di personale del Registro Imprese, e sempre nel 2019 si è realizzata la sperimentazione dello *smart working*, con il coinvolgimento di un'unità di personale dello stesso servizio, che, avendo avuto esito molto positivo,

ha portato a gennaio 2020 alla definizione delle *Linee guida per lo smart working*, approvate dalla Giunta con delibera n. 11/2020.
Per entrambe le forme di lavoro agile si sono raggiunti risultati apprezzabili in termini di aumento dei servizi, grado di soddisfazione dei dipendenti, benessere organizzativo.

Riguardo la formazione, anche nel 2019 la Camera di commercio di Bergamo ha realizzato **attività informative e formative, di comunicazione e trasferimento delle competenze** finalizzate allo sviluppo professionale del personale e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della performance organizzativa e individuale.
L'attenta programmazione dei percorsi formativi, nell'ottica di valorizzare il patrimonio intellettuale e consolidare una cultura positiva del cambiamento, si è basata sullo specifico piano formativo annuale, come previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 165/2001.
La progettazione, l'erogazione, il monitoraggio e la valutazione della formazione si sono svolti secondo quanto previsto dalla specifica procedura del Sistema Qualità dell'Ente.

È stata assicurata la partecipazione a complessivi **80 corsi di formazione, per un totale di 317 giornate formative**. Ciascun dipendente ha partecipato ad almeno un evento formativo/informativo. I corsi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, privacy e trasparenza hanno coinvolto tutto il personale.
Tra le iniziative realizzate si segnalano per rilevanza degli argomenti e coinvolgimento dei destinatari i percorsi formativi organizzati da Unioncamere Nazionale nell'ambito del Piano Formativo Sviluppo e Potenziamento Professionalità Camerali, il percorso DNA digitale gestito da Infocamere per il potenziamento delle competenze digitali, il percorso formativo per lo sviluppo delle competenze funzionali all'avvio delle attività dell'Organismo di Composizione della Crisi d'Impresa (OCRI), e la formazione in tema di Sistema Qualità svolta nel quadro del percorso per il rinnovo della certificazione della Camera.

L'Ente è iscritto nel "Registro Nazionale per l'alternanza Scuola-Lavoro", ai sensi del D.Lgs. n. 77/05 che prevede l'alternanza scuola-lavoro quale parte integrante delle modalità di realizzazione dei percorsi del sistema d'istruzione e formazione.
Tutti i **tirocini formativi** sono regolati da una convenzione tra il soggetto promotore e la Camera di Commercio e sono svolti sulla base di un progetto formativo individuale condiviso. Nel 2019 sono stati ospitati n. 23 studenti, per un periodo medio di circa 3 settimane ciascuno.

2) RISULTATI CONSEGUITI

Come previsto nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 9.4.2015, la presente sezione illustra i risultati conseguiti rispetto ai programmi e obiettivi di natura strategica definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018 approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 12C/2017, integrati con le informazioni relative alle spese sostenute anche secondo l'articolazione per missioni e programmi.

Nei documenti di previsione e programmazione (Piano della Performance, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio), le linee di intervento strategico sono state declinate in obiettivi strategici e in obiettivi operativi.

E' necessario ricordare la specifica correlazione esistente tra le unità organizzative (centri di costo/funzioni istituzionali) e la particolare articolazione per missioni e programmi definita ai sensi delle disposizioni del D.M. del 27 marzo 2013.
Le missioni *rappresentano le principali funzioni e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali*.
I programmi *sono individuati come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (Classification Of the Functions Of Goverment) di secondo livello*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato le missioni e i programmi di competenza degli enti camerali.

I progetti e la loro attuazione, in forma diretta o in compartecipazione con istituzioni e associazioni di categoria, sono stati inquadrati in un'ottica di continuità con gli anni precedenti e in considerazione di quanto riportato nel Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta n. 31 del 23.2.2017 e aggiornato con deliberazione n. 109 del 27.9.2017.

Come previsto dal D.Lgs. 150/2009, nella "Relazione sulla performance 2018" saranno analiticamente indicati i risultati raggiunti nell'attuazione degli obiettivi operativi annuali.

Si illustrano nel seguito i principali risultati conseguiti secondo l'articolazione per missione e programma di riferimento.

Missione 011 *"Competitività e sviluppo delle imprese"*

Programma 005 *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"* – COFOG *"Affari generali economici, commerciali e del lavoro"*

L'attività svolta nel 2019 per il **Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori** si è sviluppata tramite:

- *bandi in Accordo di Programma con Regione Lombardia:*

CONCORSI ACCORDO DI PROGRAMMA CON REGIONE LOMBARDIA	IMPRESE BENEFICIARIE	COTRIBUTI LIQUIDATI	DI CUI A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	DI CUI A CARICO CCIAA
Bando "Export 4.0 – Commercio digitale e fiere: nuovi mercati per le imprese lombarde"	89	€ 400.532,98	€ 380.346,40	€ 20.186,58

L'Ente ha curato, congiuntamente a Unioncamere Lombardia, la promozione e l'istruttoria di concessione del bando "*Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia 2019 – Fase 1 e 2*", destinando a tal scopo € 30.000, oltre a €90.000 per un la successiva Fase 3 che si concluderà nel 2020.

L'Ente ha inoltre curato la promozione e l'istruttoria del Bando "Raccolta Buone Prassi lombarde per la responsabilità sociale delle imprese 2019".

- *bandi camerali:*

CONCORSI	IMPRESE BENEFICIARIE	CONTRIBUTI LIQUIDATI
Bando di concorso per la concessione di contributi per l'assicurazione e la prevenzione dei danni metereologici in agricoltura anno 2017	210	€ 201.559,90
Bando di concorso per la partecipazione delle PMI a fiere internazionali in Italia e all'estero - Anno 2017	50	€ 169.047,73
Bando voucher digitali I4.0 – Anno 2017	53	€ 205.191,72
Bando EDT 1 – Contributi per investimenti a favore del miglioramento tecnologico e della comunicazione della filiera turistica – Anno 2018	35	€ 72.111,51

- *bandi per interventi nel campo dell'innovazione e consolidamento d'impresa, dell'internazionalizzazione*, destinati alle imprese di tutti i settori economici, da realizzarsi con l'intervento delle organizzazioni di categoria selezionate quali soggetti attuatori:

BANDO	SOGGETTI ATTUATORI	FINANZIAMENTI EROGATI	ORE CONSULENZA SENIOR EROGATE	ORE CONSULENZA D'ACCOMPAGNA-MENTO EROGATE	IMPRESE BENEFICIARIE
Sviluppo d'impresa	12	€ 661.646	8.426	4.199	309
Sviluppo d'impresa agricola	2	€ 169.295	2.958	1.468	109
Internazionalizzazione	9	€ 512.987,5	5.273	2.554	81
Totali	**23**	**€ 1.343.928,5**	**16.657**	**8.221**	**499**

- *bandi per interventi di formazione a favore di tutte le M.P.M.I.*:

BANDO	SOGGETTI ATTUATORI	FINANZIAMENTI EROGATI	ORE FORMAZIONE REALIZZATE	N. CORSI	IMPRESE CON VOUCHER	PARTECIPANTI CON VOUCHER
Formazione intercategoriale	12	€ 630.991	4.169	241	662	1.847
Formazione imprese agricole	2	€ 19.619	111	8	55	75
Totali	**14**	**€ 650.610**	**4.280**	**249**	**717**	**1.922**

L'Ente ha sostenuto con un contributo il progetto "Qualità PR16a" la progettazione elettronica avanzata, informatica, dei sistemi ICT e della meccanica, per applicazioni in ambito industriale (€ 50.000) di Intellimech Consorzio per la meccatronica.

- *Iniziative progettuali realizzate in collaborazione con Bergamo Sviluppo*:

Punto Nuova Impresa - AQI (€ 30.825): sportello che dal 1994 fornisce gratuitamente agli aspiranti imprenditori assistenza, orientamento e informazioni utili all'avvio di un'attività di lavoro autonomo o d'impresa.
Nell'attività ordinaria di front-office, il P.N.I. è rimasto aperto al pubblico complessivamente 691 ore, evadendo le richieste di n. 603 utenti gestiti con n. 565 appuntamenti. Attraverso il servizio AQI nel 2019 si sono costituite n. 12 startup innovative.

Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (€ 9.585): nel 2019 ha realizzato le seguenti iniziative rivolte ad imprenditori e aspiranti imprenditori:

- n. 12 seminari sulle opportunità del web e dei social media,
- n. 3 tavole rotonde tra imprenditori, imprenditrici, manager e liberi professionisti intervenuti per raccontare le proprie esperienze sui temi trattati (coraggio di rischiare, affrontare il cambiamento e influenza delle materie STEM-scienze, tecnologia, ingegneria e matematica- sulle carriere aziendali o nella gestione d'impresa),
- un evento seminariale con focus sulla comunicazione nell'era digitale.

In tutto sono state realizzate n. 50 ore di interventi, con 606 partecipanti.

Incubatore d'Impresa (€ 40.253): iniziativa che assiste aspiranti e nuovi imprenditori nella progettazione e nell'avvio della propria idea imprenditoriale, mettendo a disposizione spazi attrezzati all'interno del Polo Tecnologico di Dalmine e un sistema di servizi di consulenza e assistenza personalizzata.
Nel 2019 la struttura ha accolto 23 iniziative (10 appartenenti alla sezione manifatturiero e 13 alla sezione servizi) a cui sono state erogate 92 ore di formazione e 377 ore di consulenza personalizzata su vari temi (tra cui contrattualistica legale, consulenza tecnica, programmazione economica, validazione e strategia, marketing, web marketing e comunicazione). Durante l'anno alle iniziative del progetto è stata data la possibilità di partecipare a 7 manifestazioni fieristiche, per un totale di 34 giornate.

Triz e Nuovi materiali (€27.991): progetto dedicato a favorire l'introduzione di innovazioni nelle imprese locali siano esse di prodotto, attraverso la conoscenza di nuovi materiali, sia di servizio o di processo, attraverso l'adozione di metodologie

specifiche come la metodologia Triz. Con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Bergamo è stato organizzato un corso di approfondimento sulla metodologia TRIZ (durata 40 ore, 7 imprese partecipanti); a 4 imprese sono poi state erogate 48 ore di affiancamento consulenziale per l'implementazione della metodologia in azienda. Con MaTech - divisione del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Visionary District di Padova – sono stati realizzati 3 incontri formativi sulle caratteristiche di specifici materiali innovativi (durata 6 ore, 59 partecipanti). Sono inoltre state organizzate 2 giornate di sportello durante le quali i tecnici MaTech, affiancati dal personale di Bergamo Sviluppo, hanno incontrato 6 imprese interessate ad introdurre in azienda nuovi materiali.

Bergamo Tecnologica (€ 182.581): progetto svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo e il Consorzio Intellimech, avente l'obiettivo di diffondere tra le imprese locali le tecnologie abilitanti 4.0 e le diverse opportunità applicative. Tra le attività realizzate:

- 14 assessment aziendali,
- 930 ore di consulenza rivolte a 14 imprese interessate ad automatizzare o efficientare i propri processi o a incrementare la qualità e la competitività dei propri prodotti,
- organizzazione del Percorso Executive in "Digital Manufacturing Transformation" (durata 112 ore, 17 le imprese partecipanti). Il percorso aveva l'obiettivo di formare figure interdisciplinari di livello specialistico-manageriale, in grado di riconoscere le opportunità offerte dalle tecnologie e di guidare il processo di trasformazione digitale delle aziende manifatturiere.

Percorsi formativi internazionalizzazione (€ 54.499): in collaborazione con NIBI – Nuovo Istituto per il Business Internazionale di Promos Italia scrl sono stati organizzati 13 tra seminari di approfondimento e focus Paese (52 ore di interventi, 270 partecipanti) e 2 corsi executive sui temi logistica integrata e sistema doganale e pagamenti internazionali e trade finance (64 ore, 27 partecipanti).

Nella sede del Polo Tecnologico di Dalmine è gestito il *Punto Uni (€ 32.100)*, sportello di divulgazione, informazione e formazione presso il quale imprese e liberi professionisti possono consultare norme nazionali (UNI), europee (UNI EN) e anche le norme tecniche internazionali (ISO, DIN, BSI).
Nel 2019 hanno usufruito del servizio di consultazione guidata n. 38 imprese, per un totale di 76 ore, e sono state inviate alle imprese del territorio comunicazioni relative alle novità normative.

"*Tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale" (€ 37.194) e gestione Ufficio Marchi e Brevetti*: progetto finalizzato a favorire il rafforzamento e la crescita competitiva delle micro, piccole e medie imprese locali attraverso attività e servizi orientati a tutelare e valorizzare la Proprietà Industriale.
Le attività del progetto sono state realizzate coinvolgendo sia il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Bergamo sia alcuni studi mandatari accreditati.
Nel 2019 sono stati organizzati:

- 7 incontri formativi (durata 39 ore, 119 partecipanti),
- 15 giornate di sportello (Sportello Valorizzazione della PI), durante le quali gli esperti dell'Università, unitamente al personale dell'Ufficio Marchi e Brevetti hanno incontrato, su appuntamento, n. 69 utenti (a 13 imprese sono poi state erogate n. 275 ore di consulenza).

Il servizio dell'Ufficio Marchi e Brevetti della Camera di Commercio, dall'ottobre 2015, viene gestito da Bergamo Sviluppo al fine di assicurare una maggiore integrazione con i servizi già messi a disposizione nell'ambito del progetto "Tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale". Nel corso del 2019 l'Ufficio ha registrato e trasmesso telematicamente a U.I.B.M. (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) n. 418 depositi di marchi, disegni e brevetti.

LOGICA - Linea di Orientamento per Giovani e aspiranti Imprenditori per Creare Autoimprenditorialità (€ 147.724): progetto che realizza attività di orientamento, formazione, accompagnamento e assistenza specialistica per favorire e supportare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali. Nell'ambito dell'iniziativa sono state organizzate le seguenti attività:
- 2 edizioni dell'"Open Day Facciamo Impresa! Colloqui mirati per dare forma alla propria idea d'impresa": 64 le ore di orientamento erogate da esperti di 8 diversi ambiti della creazione d'impresa a 30 utenti, per complessivi 127 appuntamenti individuali, della durata massima di 30 minuti;
- 2 edizioni del "Marketing Day – Colloqui mirati per promuovere la tua idea d'impresa": 56 le ore di orientamento erogate da esperti di 7 diversi ambiti di marketing e comunicazione a 26 utenti, per complessivi 112 appuntamenti individuali, sempre della durata massima di 30 minuti;
- 2 edizioni del "Credit Day – Colloqui mirati per scegliere come finanziare la tua idea d'impresa": 56 le ore di orientamento erogate da esperti di 7 diversi ambiti del settore creditizio e finanziario a 30 utenti, per un totale di 108 appuntamenti individuali, anche in questo caso della durata massima di 30 minuti;
- 5 seminari base "Mettersi in proprio: una sfida possibile" (40 ore di formazione, 83 partecipanti);
- 11 seminari di approfondimento su temi legati alla creazione e allo sviluppo d'impresa (64 ore di formazione, 212 partecipanti);
- il percorso di Alta Formazione per lo sviluppo di autoimprenditorialità "START ME UP" (100 ore di formazione d'aula, 25 partecipanti; di questi, 20 hanno poi beneficiato di 422 ore di consulenza individuale per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale o l'avvio dell'attività);
- un'edizione del corso di formazione base per la creazione d'impresa (32 ore, 24 partecipanti);
- un'edizione del corso di formazione per presentare in modo efficace la propria idea d'impresa (16 ore, 21 partecipanti);
- un'edizione del nuovo corso di formazione sulle tecniche di vendita per conquistare il cliente (20 ore, 20 partecipanti);
- un percorso in 4 incontri che ha permesso di approfondire approcci e metodologie dal mondo startup utili per generare e gestire processi di innovazione (12 ore, 89 partecipanti).

Il progetto Logica prevedeva anche l'erogazione di attività di orientamento o assistenza individuale, realizzata attraverso i 3 seguenti servizi:
- "Sportello Orientamento Crisalide", rivolto ad aspiranti imprenditrici interessate a valutare le proprie competenze e attitudini imprenditoriali (47,5 ore di orientamento effettuate, 35 utenti);
- "Sportello S.TE.P. – Servizio per TEstare Progetti d'impresa" (127 ore di assistenza erogate per validare 26 idee imprenditoriali);
- "Laboratorio delle idee", accompagnamento personalizzato finalizzato alla stesura del business plan (643 ore servite per sviluppare 62 progetti).

Progetto Orientamento (€ 54.822): programma di iniziative di orientamento e formazione (11 le proposte elaborate per il 2019) rivolte agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie di secondo grado della provincia, con l'obiettivo di ampliarne le conoscenze e favorirne il processo di crescita e di scelta. Gli interventi proposti permettono ai ragazzi sia di iniziare a conoscere quel mondo del lavoro dove andranno a inserirsi come lavoratori o imprenditori, sia di avvicinarsi alla "cultura d'impresa".
Nel corso dell'anno sono stati organizzati complessivamente n. 137 interventi per un totale di 535 ore di orientamento e formazione/informazione, a cui hanno partecipato oltre 5.405 tra docenti e studenti delle classi quarte e quinte di diversi istituti scolastici e centri di formazione professionale della provincia. In collaborazione con gli attori del Tavolo Territoriale per l'Orientamento sono inoltre stati realizzati 2 incontri, il primo rivolto agli studenti degli ultimi tre anni degli istituti superiori di Bergamo e Provincia e il secondo rivolto ai docenti del primo e secondo ciclo e degli enti di formazione.

Punto Impresa Digitale – P.I.D. (€ 1.189.721): progetto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017–2019.

Nel 2019 il Progetto strategico Punto Impresa Digitale, gestito in collaborazione con Bergamo Sviluppo e il sostegno professionale dei Digital Promoter, ha visto la realizzazione delle seguenti attività:
- 9 seminari informativi sulle tecnologie 4.0, l'evento interattivo "Pid Innovation Day" e l'evento TEDxAdventure - "Porte aperte all'innovazione" (423 i partecipanti complessivi);
- mappatura della maturità digitale delle imprese (169 le imprese beneficiarie dei self-assessment-Selfi 4.0 e degli assessment guidati-Zoom 4.0 effettuati);
- 13 corsi esperienziali sulle tecniche lean factory e lean office 4.0 (durata 52 ore, 162 imprese partecipanti). I corsi sono stati realizzati nei 2 due laboratori dimostrativi allestiti al POINT da Bergamo Sviluppo per riprodurre 2 imprese, una produttiva (labour intensive) e l'altra di servizi (service intensive), che hanno adottato metodologie 4.0;
- attività di istruttoria di 4 bandi camerali (2 del 2018 e 2 del 2019) relativi all'erogazione di voucher digitali per sostenere le imprese nella realizzazione di investimenti tecnologici.

I bandi per l'erogazione di voucher digitali hanno ottenuto un rilevante interesse da parte del tessuto imprenditoriale bergamasco. Sono infatti pervenute domande da parte di n. 80 imprese per l'assegnazione di voucher per un importo pari a € 1.018.673.

Nell'ambito del progetto PID l'Ente ha aderito al servizio di Unioncamere Lombardia di coordinamento regionale dei PID compartecipando alle spese per la realizzazione dell'Osservatorio permanente e dell'Experience Center virtuale, al fine di attuare una caratterizzazione regionale del network utile per offrire un servizio qualificato ed efficace per la crescita e lo sviluppo in Lombardia delle tecnologie digitali Impresa 4.0.

E' stata poi concretizzata l'adesione al progetto "Il servizio Finanza 4.0 dei Punti Impresa Digitale" elaborato dal Consorzio camerale per il credito e la finanza, al fine di sostenere ed avviare una attività a supporto dei PID camerali in grado di arricchirne l'operatività offrendo servizi di affiancamento dedicati ai temi della nuova finanza legata a innovazione e digitalizzazione.

Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (€ 299.017): progetto finanziato attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017–2019.
Nel corso del 2019 sono continuate le attività relative all'erogazione dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni già avviate negli anni scorsi in collaborazione con l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo e in particolare:

- lo Sportello Scuola-Lavoro, istituito nel 2017, ha svolto presso imprese, organizzazioni di categoria, professionisti e ordini professionali, enti pubblici e privati, istituti scolastici di secondo grado, studenti e loro famiglie, attività di informazione, sensibilizzazione, diffusione e assistenza sulle modalità di iscrizione al R.A.S.L.- Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro, nonché sulle iniziative relative all'orientamento e all'alternanza scuola-lavoro. Grazie anche a tale attività, i soggetti iscritti al R.A.S.L al 31 dicembre 2019 sono 1457;
- Premio "Storie di alternanza" - sono state istituite due sessioni del premio. Nella prima sessione (aprile 2019) sono stati presentati n. 23 video di esperienze di alternanza scuola-lavoro. Nel corso della seconda sessione (ottobre 2019) sono stati invece n. 3 i video presentati da parte degli istituti scolastici. Sono inoltre state organizzate n. 2 conferenze stampa di premiazione dei video vincitori delle due sessioni dell'iniziativa;
- percorsi formativi per tutor aziendali - sono stati realizzati n. 5 interventi formativi per tutor aziendali, della durata di 4 ore ciascuno, per fornire le indicazioni di base per progettare, gestire e realizzare al meglio i percorsi di alternanza scuola lavoro (i partecipanti complessivamente sono stati n. 102);
- iniziativa "L'Incubatore d'Impresa e i servizi a supporto della creazione d'impresa di Bergamo Sviluppo" – evento di orientamento e formazione rivolto agli studenti della Laurea magistrale in International Business, Entrepreneurship and Finance Università degli Studi di Bergamo (27 partecipanti);
- bando "Alternanza scuola-lavoro" - promozione e realizzazione di tutte le l'attività di istruttoria e di controllo delle rendicontazioni previste dal bando, avente l'obiettivo di promuovere sia l'iscrizione delle imprese nel R.A.S.L., sia la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, attraverso l'erogazione ai soggetti ospitanti di contributi sotto forma di voucher. Il bando ha ottenuto un rilevante interesse da parte del tessuto imprenditoriale bergamasco: sono infatti pervenute n. 96 domande, 87 delle quali ammesse poi al contributo.

Turismo e attrattività (€ 670.488): progetto finanziato attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017–2019.

Il progetto ha l'obiettivo di aggregare e qualificare l'offerta turistica in ottica 4.0, migliorando contestualmente la promozione, la commercializzazione e la gestione – digitale e non – della domanda delle imprese della filiera turistica bergamasca.
Come negli anni precedenti, il progetto si è articolato su diverse linee di intervento.

1) **Realizzazione dell'ecosistema digitale per il turismo (EDT)**, una piattaforma per l'integrazione in un unico ambiente digitale degli attori della filiera turistica al fine di agevolare la raccolta e la promozione dell'offerta di

incoming, lo sviluppo e la diffusione di sistemi dinamici e digitali di promozione, la commercializzazione e l'analisi dei dati. L'intervento ha riguardato la manutenzione ordinaria del sistema e la realizzazione di alcuni interventi correttivi per migliorarne l'usabilità, ovvero l'aggiornamento dei collegamenti con i servizi terzi (portale Visit Bergamo, Ecosistema E015, API, *crawler*, open data, etc.), l'interoperabilità con nuovi grandi operatori turistici, precisamente: Ticketone (commercializzazione di eventi), Sharewood (noleggio attrezzature sportive e attività outdoo) e Neiade (offerte turistiche), olte a piccole implementazioni per esigenze operative segnalate dalle redazioni, dagli Infopoint e dagli operatori e l'inserimento di contenuti multimediali e multilingua.
E' stato poi sviluppato un tool che consente alle strutture ricettive di caricare in autonomia la propria scheda e le proprie offerte, di personalizzarle e di pubblicare le eventuali traduzioni in lingua inglese e tedesca dei testi.
Si è poi sviluppata fortemente la sezione Dati, generando – in collaborazione con LIUC Università C. Cattaneo – analisi e reportistica sui flussi turistici in accessibili a tutti gli operatori aderenti alla piattaforma.
Sotto il versante della promozione, infine, si sono realizzate tre campagne di advertising in Italia, Svizzera, Austria, Francia e Polonia, a supporto di alcuni eventi promozionali di Bergamo e provincia. Le attività realizzate in tale ambito sono consistite in:

- pubblicazione di publi-redazionali su "Bell'Italia" di settembre e "Bell'Europa" di ottobre
- attivazione di una campagna a target sul network di Widespace, attraverso box su *mobile* (il 70% della navigazione web proviene oggi da *device* mobili).

2) **Progetto Bergamo Moving 2019**, nato dalla volontà camerale di sostenere specifiche iniziative promozionali dei soggetti intermedi rappresentativi dell'offerta (consorzi, fondazioni e associazioni, aggregatori, etc.), anche attraverso il supporto operativo della propria società partecipata Turismo Bergamo.
Si è quindi realizzata una promozione territoriale nell'area imbarchi dell'aeroporto di Bergamo, dove l'utenza è maggiormente predisposta all'ascolto rispetto a chi sia appena atterrato. L'iniziativa si è svolta dal 17 giugno al 22 luglio ed è stata replicata dal 2 settembre al 9 novembre. Alla promozione si è abbinata una un concorso di tipo *instant win* (98 i premi assegnati), che ha permesso di promuovere anche l'enogastronomia orobica. Dei circa 20.000 passaggi giornalieri rilevati, ben 7.219 si sono registrati al desk.
Un secondo filone del progetto ha riguardato la mobilità su due ruote. Attraverso Turismo Bergamo si è intrapreso un progetto di mappatura e promozione delle 13 piste ciclabili della bergamasca, ricavandone tracce *gps* e fotografie dettagliate del percorso I percorsi sono poi stati divulgati attraverso il sito VisitBergamo completi di descrizione generale, foto, dati tecnici, link *Garmin connect*, traccia *gps* scaricabile, indicazione dei punti di interesse e di alcune strutture ristorative, noleggi o cantine che si incontrano lungo il percorso. È stata inoltre realizzata la brochure "Bergamo by bike" in tre lingue (italiano, inglese, tedesco).
3) **Progetto b2b "BuyLOMBARDIA"**, promosso dal sistema camerale lombardo e Promos Italia come partner operativo. Analogamente allo scorso anno, il progetto si è articolata attraverso un fitto calendario di attività, che hanno visto la realizzazione di workshop di B2B nelle città lombarde, in cui gli operatori

turistici hanno avuto l'opportunità di avviare nuovi rapporti d'affari con qualificate controparti estere selezionate. Per le imprese con sede legale e/o operativa in Lombardia la partecipazione è stata garantita in forma gratuita. In particolare, si sono organizzati e promossi 19 workshop, di cui due (25 luglio e 28 novembre) si sono tenuti nella nostra città.
L'articolazione di ogni evento è stata la seguente:

- ½ giornata di visita del territorio, attraverso un percorso esperienziale ed emozionale che prevedesse l'illustrazione di offerte e servizi effettivamente commercializzabili;
- ½ giornata di incontri b2b con operatori esteri precedentemente calendarizzati attraverso il *match making*;
- serata di networking.

Ogni evento ha previsto l'ospitalità per circa 8 *buyer* esteri dei segmenti *leisure*, *bleisure*, *corporate* e *mice*. Sono stati coinvolti complessivamente 99 operatori provenienti da 19 diversi Paesi, selezionati prevalentemente tramite le Camere di Commercio italiane all'estero, oltre che tramite partner privati.
La raccolta di questionari valutativi al termine delle attività ha permesso di rilevare un grado di soddisfazione elevato: in circa l'80% dei casi è infatti previsto un secondo incontro o il proseguimento della trattativa

Contributi alle PMI della filiera turistica per sostenere la qualificazione e la promozione, il miglioramento della commercializzazione, la gestione digitale della domanda e per supportare il pieno utilizzo dell'EDT. A tal fine è stato approvato un apposito bando di concorso, stanziando risorse iniziali per € 275.000. Gli operatori hanno manifestato un elevato interesse per tale agevolazione: sono infatti pervenute ben n. 85 istanze, di cui, secondo gli esiti istruttori, solo 4 non erano ammissibili. Il fondo di dotazione del concorso è stato quindi integrato sino alla concorrenza di € 525.761, al fine dell''integrale soddisfacimento di tutte le domande ammissibili.

Per quanto concerne il **Credito**, si fornisce un aggiornamento sull'iniziativa Confiducia (attuata con deliberazioni n. 50 e n. 51/2009), che presenta le seguenti risultanze:

MISURA	PRATICHE EROGATE(1)	IMPORTO EROGATO(1)	PRATICHE IN SOFFERENZA(2)	IMPORTO INSOLUTO(2)
1	1.672	€ 83.508.944	208	€ 2.927.280
2	567	€ 66.538.120	21	€ 539.716

(1) alla data di chiusura 30 giugno 2011
(2) alla data del 31 dicembre 2019

Tra le iniziative sostenute dall'Ente con contributo di importo superiore a € 100.000 troviamo:

- Festival "Bergamo Scienza 2019"
- Contributo per la realizzazione del progetto Forme 2019 - Ass. Promozione del Territorio

con una contribuzione pari a € 50.000 e fino a € 100.000:

- Progetto di ricerca PR19 - Consorzio Intellimech

con una contribuzione superiore a € 20.000 e inferiore a € 50.000:

- Luci di Natale - DUC Bergamo centro
- Stagioni di prosa, operetta, Altri Percorsi e jazz della Fondazione Donizetti
- Stagione Lirica della Fondazione Donizetti
- Festival internazionale della cultura
- "Maestri del Paesaggio 2019" – Associazione Arketipos
- Food Film Festival 2019
- Concorso Serendipety (1° ed.) – Associazione Strada del Valcalepio e dei sapori della bergamasca
- Settimana dell'energia 2019

con una contribuzione superiore a € 10.000 e fino a € 20.000:

- Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo
- Progetto RE.M - Fondazione Accademia Carrara
- Concorso enologico internazionale "Emozioni dal mondo: Merlot e Cabernet insieme"
- Progetto "De Casoncello e paste ripiene 2019" – Associazione De Cibo

con una contribuzione inferiore o pari a € 10.000:

- Progetto "Tedx Adventure e Let'Wonder – Associazione XChange
- Dimore Design 2019: Tour delle dimore storiche – Associazione Marketing +39
- Premio Narrativa Bergamo XXXV edizione
- Bergamo Film Meeting XXXVII edizione - Associazione Bergamo Film Meeting Onlus di Torre Boldone
- Festival Cortolovere 2019 – Fondazione Oprandi Lovere
- Festival del Borgo 2019 - Associazione Commercianti e Artigiani Le Botteghe di Borgo Palazzo
- Iniziativa "Lovere, Borgo di luce" - Comune di Lovere
- Busker Festival 2019 – Pro-loco Sarnico
- Busker Night 2019 (1ª ed.) – Pro-loco Bergamo
- Festival della Commedia dell'Arte in Val Brembana – Teatro degli Incamminati
- Festival DeSidera 2019 - Teatro degli Incamminati
- Mostra culturale "Storie de pura in casina: i brigancc" -Associazione culturale "Ol Giopì de Sanga"
- Festival danza estate 2019 - Cooperativa sociale 23/C Art
- Progetto Save the mountains 2019 – CAI Bergamo
- Progetto Commedie: I contadini coraggiosi di Calvenzano – Soc. Cooperativa agricola di Calvenzano
- Progetto "Emozioni musicali percorrendo arte e storia" – Associazione Jazz Club
- Concerti d'autunno - Associazione Sala Greppi
- Festival Organistico Internazionale – Associazione Vecchia Bergamo
- Festival Violoncellistico Internazionale – Associazione Alfredo Piatti
- Festival internazionale del folclore - Ducato di Piazza Pontida
- Osio Night 2019 - Associazione Commercianti e Artigiani (A.C.E.A.) di Osio Sotto
- Progetto Stracciatelling: Il gelato di Bergamo – ASCOM Bergamo

- Progetto Bergamo green strumento della Food Policy protagonista di Agricultura e Diritto al Cibo – Biodistretto di Bergamo
- Sostegno alle attività promozionali 2019 del Consorzio Tutela Valcalepio
- Progetto "Al Vinitaly 2019 con i Mille sapori di Bergamo"
- Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi – Associazione Strada del Vino e del moscato di Scanzo
- Ottober Crest – Atiesse Associazione turistica Schilpario
- Consorzio Moscato Scanzo sostegno al "Piano Annuale Attivita 2019'
- Il Giro d'Italia - Associazione Promoeventi
- Gran fondo internazionale Felice Gimondi - XXIII edizione – Ass. Gms
- Festival del Pastoralismo– Associazione festival del pastoralismo di Corna Imagna
- Progetto UNESCO - Attività preliminari alla candidatura Unesco de "I Principi delle Orobie – *The Cheese Valley*: un patrimonio di creatività, sostenibilità e conoscenze tradizionali" – Associazione Fiera San Matteo di Branzi
- Progetto di "Lungo il viale profumi e sapori della bergamasca (9/6/2019) - Associazione PromoIsola
- Stage estivi studenti geometri – Associazione Ance (ente coordinatore)
- Ricerca statistica sulle gare d'appalto nella provincia di Bergamo - Associazione Ance
- Progetto "PIU' SICURI INSIEME" - F.A.I. Associazione provinciale di Bergamo
- Iniziativa "Progetto "40 anni Archivio Bergamasco" - Associazione Archivio Bergamasco, Centro studi e ricerche di Bergamo
- Progetto "Serate C.lub e avvio progetto placement" - Associazione Luberg (Ass. Laureati Università di Bergamo)
- Progetto "Rassegna borghi e burattini" - Fondazione Benedetto Ravasio
- "Progetto Arte in Vista – l'eterna bellezza delle pietre" - Ateneo di Scienze, Lettere e Arti di Bergamo
- Festival del cinema e delle foreste - Associazione Montagna Italia
- Progetto "Astino: il lino si racconta" Associazione Culturale Il Cavaliere Giallo

Dal 2015 l'Ente aderisce, congiuntamente con altri soggetti promotori dei territori di Brescia, Cremona e Mantova, al **progetto ERG - Regione Europea della Gastronomia**, che prevedeva il riconoscimento della Lombardia orientale come Regione Europea della Gastronomia, sotto il nome di East Lombardy, durante il 2017.

Nel 2019 è stato definito un nuovo protocollo d'intesa tra i Comuni e le Camere di commercio dei quattro territori, che ha previsto tra l'altro il passaggio della gestione amministrativa all'Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica della provincia di Bergamo (VisitBergamo). Il nuovo piano di azione, finanziato dall'Ente con un contributo di € 15.000, prevede una ripresa della comunicazione incentrata su ristoranti, prodotti e produttori, affidata a due società: un ufficio stampa che si occupa della promozione di East Lombardy sui vari mezzi di comunicazione (stampa, visite di giornalisti e blogger, reti sociali) e una società che si occupa di eventi e strategie di comunicazione che cura il coordinamento tra ristoranti e produttori della rete, oltre a svolgere la funzione di segreteria del gruppo. Dal punto di vista tecnico è prevista una sostanziale evoluzione del sito web che si avvarrà di una piattaforma tecnologicamente più avanzata valida per postazione

sia fissa che mobile, il quale metterà in risalto i protagonisti del progetto in una strategia di comunicazione sui tre livelli internazionale, nazionale e locale. Sono stati inoltre coinvolti esperti locali, uno per ogni provincia, cui è affidato il compito di selezionare le eccellenze in ambito enogastronomico da coinvolgere nel progetto, supporto contenutistico per il nuovo sito web e partecipazione agli eventi organizzati.

Un contributo di € 50.000 è stato destinato ai *progetti delle Associazioni a tutela del consumatore* con le quali è operativa una apposita Convenzione per la gestione delle relative attività.

L'Ente ha inoltre sostenuto con un contributo il progetto di Confcooperative "Officina delle Idee" (€ 50.000).

Manifestazioni fieristiche

Quattro manifestazioni fieristiche organizzate da Promoberg nell'anno 2019 hanno avuto un sostegno camerale:

- Lilliput (€ 80.000)
- Fiera di Sant'Alessandro (€ 80.000)
- Fiera B2Cheese (€ 80.000)

Si è intervenuto anche con un contributo a Promozioni Confesercenti a concorso delle spese per l'organizzazione della "Fiera dei librai" (€ 30.000), della manifestazione "Mercatanti" (€ 15.000) e all'Associazione La Bruna Alpina Originale per l'organizzazione della 2ª ed. della Fiera Alpina della Bruna Originaria"

E' proseguita l'attività relativa alla gestione dei marchi:

- "**Pietre Originali della Bergamasca**" con attività promozionali dedicate agli operatori di settore (Incoming buyer esteri settore edile 7 novembre 2019) organizzazione di un convegno dedicato al mondo delle pietre orobiche organizzato dall'Ateneo di Bergamo, relatrice dott.ssa Grazia Signori "Oceani perduti, sabbie mobili, fiumi volubili, vulcani sopiti: un diorama di pietre al centro di Bergamo";
- "**Bergamo città dei mille ...sapori"** con l'organizzazione della partecipazione degli operatori del marchio ai seguenti eventi: Vinitaly aprile 2019, De Casoncello maggio 2019, Maestri del Paesaggio settembre 2019 e alla manifestazione Artigiano in fiera 2019.

Partecipazione al progetto "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, gestito da Unioncamere Lombardia a valere sul Fondo di Perequazione camerale 2016.
Il progetto intende:

- avviare la costruzione la costituzione di un osservatorio nazionale dell'economia del turismo attraverso l'implementazione di una base di dati omogenei e confrontabili;
- analizzare il potenziale di sviluppo dei *cluster* territoriali, identificare le avanguardie territoriali e incoraggiare le collaborazion, ricercare nuovi attrattori minori;
- collegare i driver culturali alle analisi di attrattività turistica;

- sensibilizzare le Camere di Commercio sulle competenze attribuite dal D.Lgs. n. 219/2016 per la promozione e la valorizzazione della cultura e delle sue filiere.

In tale ambito è stato realizzato il seminario "+ Cultura x l'impresa", per far conoscere alle imprese, alle istituzioni e agli operatori culturali le opportunità che possono nascere da una più stretta collaborazione pubblico-privato nel segno delle arti e della cultura. Durante il seminario, che si è tenuto il 9 luglio, si sono approfonditi i benefici di sponsorizzazioni e partnership culturali (l'azienda collabora con la cultura per ottenere benefici di reputazione e comunicazione) e l'Art Bonus (l'azienda sostiene la cultura ottenendo benefici fiscali).

E' stato poi commissionata a Uniontrasporti la realizzazione della prima "Mappa delle Opportunità delle provincie lombarde", ottenuta sulla base di 89 attrattori turistico-culturali individuati per la sperimentazione. L'innovativa metodologia adottata, che si è avvalsa anche di strumenti di intelligenza artificiale, consentirà a regime di disporre di una piattaforma utile per impostare le strategie di promozione del turismo lombardo e di individuare spunti per potenziarne lo sviluppo.
Infine, si sono approfondite le possibilità di utilizzo di piattaforme big data, data base integrato e dinamico che combina le fonti tradizionali di informazioni sul turismo con altre fonti (web, social, compagnie aeree, telefoniche, portali di prenotazioni, recensioni online, ecc.).

Collaborazione al progetto di valorizzazione dell'attrattività dei siti UNESCO per la costituzione del "Distretto UNESCO della Lombardia".
La Camera ha innanzitutto partecipato alla mappatura dei siti UNESCO lombardi, che mira ad evidenziare per ciascun sito i punti di forza e di debolezza, le risorse (anche infrastrutturali) e le opportunità di sviluppo in chiave di attrattività turistica. Oltre al costante dialogo con i gestori dei siti orobici, il 23 gennaio si sono effettuati due sopralluoghi a Bergamo e al Villaggio di Crespi d'Adda accompagnando la società incaricata dei rilievi tecnici.
Si è poi partecipato all'organizzazione del seminario "La valorizzazione dei siti UNESCO lombardi: strategie, buone prassi e prospettive di sviluppo", che si è tenuto a Crespi D'adda il 22 maggio.

L'**enogastronomia**, soprattutto di qualità, ha assunto il ruolo di primaria importanza nelle aspettative dei viaggiatori, diventando un vero e proprio fattore di attrazione e di promozione dell'intera offerta turistica della provincia.
Uno sforzo significativo è stato dedicato al comparto del food&wine, in particolare si menziona la promozione dei prodotti del marchio "*Bergamo, città dei mille…sapori*" presso lo stand del Consorzio Tutela Valcalepio in occasione della manifestazione Vinitaly. Si segnalano inoltre:

1) progetto "STRACCIATELLING - la festa del gelato. Un gusto da raccontare: la stracciatella il gelato di Bergamo" finalizzato a valorizzare Bergamo, attraverso un prodotto e il relativo marchio territoriale, divulgare questa appartenenza e declinarla come catalizzatore di attrazione turistica e sviluppo di *business* del gelato artigianale; sostenere gli operatori del settore e le gelaterie artigianali; è stata realizzata un'azione sinergica con gli organizzatori del Festival Cortolovere 2019 e con I Maestri del Paesaggio 2019;
2) Progetto forme: *"Forme 2019. Bergamo capitale europea dei formaggi"* e l'organizzazione della prima presenza italiana del World Cheese Awards il

concorso del settore lattiero caseario più importante al mondo 18-20 ottobre 2019);

3) Bergamo è stata il palcoscenico del primo appuntamento italiano del *World Cheese Awards*, la prestigiosa competizione mondiale che ha visto sfidarsi il meglio dell'arte casearia internazionale. L'edizione 2019 ha battuto tutti i record, con 3.804 formaggi in gara, provenienti da 42 Paesi di 6 continenti e 260 giudici di 35 nazionalità diverse. Al *rush* finale a pari merito con 100 punti due grandi formaggi si sono contesi il titolo di campione del mondo: lo statunitense Blue Cheese Rouge River Blue, erborinato biologico prodotto dal caseificio Rouge Creamery (vincitore) contro l'italiano Parmigiano Reggiano 24 mesi della Latteria Sociale Santo Stefano di Basilicagoiano della provincia parmense. Oltre al Parmigiano Reggiano, altre due eccellenze italiane si sono classificate tra i primi 16 SuperGold: il formaggio Quintano della Caseificio ViaLattea posizionato al 6° posto e il Gubet dell'Azienda Agricola Casale Roccolo alla 15a piazza. Il medagliere conquistato dall'Italia nella 32a ed. dei WCA colloca la nostra produzione ai primi posti a livello mondiale: tra gli 845 formaggi italiani in gara infatti, ben 351 si sono aggiudicati una medaglia, di cui 15 SuperGold, 81 Gold, 110 Silver e 145 Bronze.
4) Progetto *"De Casoncello (10-12 maggio 2019);*
5) Progetto AgriCultura Il Mercato dei Mercati inserita nel contesto della food Policy di Bergamo (mercati, laboratori, convegni tenutisi dal 27-30 settembre) e dello specifico Tavolo agricoltura coordinato dal Comune di Bergamo;
6) Progetto Bergamo Green: mappatura operatori dei green shop della città e aggiornamento della piattaforma gestionale – progetto coordinato dal Comune di Bergamo;
7) Progetto UNESCO - "I Principi delle Orobie – *The Cheese Valleys*: un patrimonio di creatività, sostenibilità e conoscenze tradizionali" coordinato dall'Associazione Fiera San Matteo di Branzi che ha sostenuto la candidatura di Bergamo come città creativa Unesco (riconoscimento ricevuto a fine ottobre 2019).

Promozione della partecipazione agevolata di imprese bergamasche alle fiere:

- Tutto Food (6-9 maggio 2019)
- Vinitaly, Salone Internazionale del Vino e dei Distillati (Verona, 7-10 aprile 2019);
- Fiera B2Cheese (Bergamo, 17-18/10/2019);
- Artigiano in Fiera (Milano 30/11-8/12/2019) Organizzazione della partecipazione degli operatori turistici bergamaschi e degli operatori del Marchio "Bergamo Città dei …1000 Sapori" e della Strada del Vino Valcalepio e dei sapori della Bergamasca, collettiva gestita dall'Ente camerale.

Nel 2019 si è aperta una nuova fase di lavoro per il **progetto Tavolo per lo sviluppo e la competitività di Bergamo**. Come noto dal 2015, a seguito del rapporto prodotto da OCSE, e anche della sottoscrizione di un accordo di indirizzo nell'aprile 2016 firmato da Camera di Commercio, Università degli Studi, Comune, Provincia, Confindustria, Imprese e Territorio, UBI Banca, CGIL-CISL-UIL di Bergamo, le istituzioni e associazioni locali hanno avviato un lungo percorso di ricerca attivando 5 dossier di lavoro con esperti, docenti, ricercatori.

Per facilitare la correlazione operativa tra il documento degli Impegni, strumento strategico orientato anche al tempo medio-lungo, e l'obiettivo regionale di

selezione di poche priorità cui dare immediata attuazione, il Comitato di progetto ha lavorato per precisare il contenuto operativo delle 8 progettualità. Si è così elaborato uno specifico accordo per ogni progettualità, precisando in ognuno di essi il possibile ruolo dell'istituzione capo progetto, dei capofila e anche degli altri enti coinvolti. La definizione congiunta di questi accordi permette di proporre a Regione Lombardia come strutturare la collaborazione con il Sistema Bergamo, anche per il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo per lo sviluppo sostenibile da essa assunto nel settembre 2019. Tutti gli accordi sono stati presentati alla Cabina di Regia che ne ha condiviso l'impostazione ma devono essere ulteriormente perfezionati, prima della loro sottoscrizione, con un approfondimento diretto con ogni partner al fine della loro armonizzazione con le programmazioni già in atto.

A seguito della strutturazione degli accordi, la Cabina di Regia ha definito una lista di 16 azioni prioritarie, che possono divenire oggetto di condivisione nei tavoli tematici territoriali promossi da Regione Lombardia per supportare le progettualità locali. Ciascuna delle azioni, descritta con una specifica scheda, è affidata al capofila referente che opererà in correlazione con gli altri enti ed in stretto coordinamento con lo sviluppo dell'accordo di riferimento, garantendo così l'ampiezza di consenso necessaria alla compiutezza del suo sviluppo ed all'efficacia dei suoi esiti. Per ogni azione è individuato il contributo strategico che si ritiene di proporre a Regione Lombardia.

L'attività del "**Tavolo per l'edilizia**", più precisamente del "Gruppo di lavoro Norme", costituito al suo interno e coordinato dall'Ordine degli Architetti di Bergamo con le associazioni di categoria del settore (ANCE, Confartigianato, CNA e LIA), si è concentrata sull'elaborazione di un modello di "Regolamento Locale di Igiene", passaggio obbligato per il rinnovamento delle norme edilizie e urbanistiche di Bergamo. Il gruppo di lavoro ha coinvolto tutti i soggetti istituzionali comprendendo i rappresentanti degli ordini e collegi professionali.

Dal lavoro congiunto è scaturito il documento "Bergamo RI/GENERA, un contributo per intervenire nel costruito" presentato alla Regione Lombardia in un incontro tenutosi a Milano il 13/12/2019 con il dirigente dell'unità organizzativa Urbanistica e assetto del territorio, quale proposta territoriale per la promozione dei requisiti prestazionali da inserire nel Regolamento Edilizio Tipo della Regione Lombardia. È stato successivamente trasmesso al Comune di Bergamo quale documento di presentazione delle osservazioni al nuovo Regolamento edilizio comunale, nell'ambito dell'iter procedurale di adozione. Costituirà la base per il lavoro che tutti i Comuni della provincia dovranno compiere nel corso del 2019/2020 per adeguare i propri Regolamenti di Igiene a seguito della emanazione delle nuova normativa regionale. È stato altresì presentato come buona pratica al seminario di approfondimento e confronto sul percorso di adeguamento dei regolamenti edilizi organizzato il 13 dicembre 2019 da Regione Lombardia in collaborazione con Anci Lombardia a Milano.

Missioni 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Programma 005 "Sostegno all' internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy" – COFOG "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Le attività promozionali attuate dalla Camera di Commercio, dirette a favorire la diffusione di una cultura dell'internazionalizzazione e la crescita dell'interscambio commerciale, si possono suddividere in quattro categorie:

a) azioni di marketing territoriale
b) azioni di promozione indiretta delle imprese all'estero
c) attività di assistenza/consulenza e formazione
d) bandi di concorso e contributi

a) Azioni di marketing territoriale

L'Ente ha organizzato la partecipazione di una collettiva di operatori turistici e di operatori del Marchio "Bergamo Città dei Mille…sapori" e all'iniziativa Artigiano in Fiera, la più importante fiera mondiale dedicata all'artigianato, ai territori e ai sapori tipici del mondo. Nell'edizione 2019 la presenza ad Artigiano in Fiera ha assunto una valenza nuova grazie alla collaborazione con Visit Bergamo oltre a PromoSerio (Valle Seriana, Val Cavallina e Terre del Vescovado Ats di Schilpario), Comunità Montana Valle Imagna, PromoIsola.
La Camera di commercio ha dedicato un'area espositiva suddivisa per prodotti: paste ripiene, salumi, formaggi gestita dagli operatori del marchio camerale dando agli stessi la possibilità commercializzare e, contestualmente, di promuovere i loro prodotti attraverso *show cooking* o presentazioni che ben si sono sposate con le proposte dei vini e birre dello stand occupato dalla Strada del Valcalepio e dei sapori della bergamasca: un'area di circa 60 mq, con grafica e immagine di grande impatto, in cui sono state allestite singole postazioni. Di fronte l'area polivalente in cui si sono tenute le presentazioni e gli *show cooking* con preparazione e degustazione gratuita di piatti della tradizione e con presentazione di prodotti e produttori. Il servizio è stato curato da chef professionisti della Federazione Italiana Cuochi.
La proposta turistica bergamasca, articolata su una superficie di ulteriori 60 mq, era composta dallo stand di Visit Bergamo, con il compito di promuovere il territorio nel suo insieme, e i desk dei consorzi e delle diverse realtà della provincia che hanno potuto promuovere le varie aree con le loro offerte, dai percorsi di *mountain bike*, all'ospitalità, agli eventi e manifestazioni. Altra novità di questa edizione i *totem* multimediali con video e immagini del territorio che contribuiscono a far conoscere il territorio bergamasco, le sue tradizioni e attrazioni e i suoi prodotti di eccellenza.

b) Azioni di promozione delle imprese all'estero

Sono le attività che mirano a favorire la nascita o il rafforzamento di relazioni economiche internazionali nelle diverse forme (sviluppo commerciale, accordi di cooperazione produttiva o tecnologica con partner esteri, alleanze, joint venture, investimenti diretti) con la partecipazione diretta delle imprese.
Le attività di **incoming** si sono confermate come uno strumento efficace per rispondere alle esigenze delle imprese del territorio, in particolare di quelle di piccole e medie dimensioni, nonché per generare nuove opportunità di business internazionale.
Nell'ambito dell'Incoming buyer program Lombardia 2019, promosso dalla Regione Lombardia, da Unioncamere Lombardia, dal Sistema Camerale lombardo, con la collaborazione di Promos, sono stati ospitati 3 meeting, rispettivamente dedicati ai settori delle costruzioni (11 novembre), della cosmesi (23 ottobre) e dell'agroalimentare (25 settembre); diverse imprese orobiche hanno partecipato a

meeting di altri comparti tenutisi sul territorio lombardo. Agli eventi hanno partecipato 73 imprese su 101 manifestazioni di interesse ricevute.
Programma Fondo di Perequazione 2015-2016 - **Sostegno all'export delle PMI**
Il progetto, coordinato dall'Unione Regionale, operativo nel format nazionale denominato Progetto S.E.I. (sostegno all'export italiano) prevedeva attraverso i Desk strategici, operativi in ogni Camera, il coinvolgimento di almeno 39 pmi orobiche al fine di *supportare la loro entrata* in mercati esteri strategici nei Paesi obiettivo del progetto. Fasi operative:

- Scouting territoriale ovvero l'individuazione delle imprese interessate ad iniziare o rafforzare la propria presenza su specifici mercati esteri è stata compiuta utilizzando inizialmente un *data base* di circa 750 imprese fornito da Unioncamere nazionale, successivamente aperto anche a imprese non contemplate nell'elenco;
- Analisi fabbisogni e valutazione opportunità di mercato: con le imprese interessate ai mercati target si sono compiute analisi approfondite delle relative opportunità di ingresso in uno o più mercati di interesse attraverso la stesura di check-up aziendali svolti in collaborazione con Promos Italia, soggetto attuatore del progetto in parola;
- Iniziative di *assessment*, orientamento e prima assistenza offerte alle imprese partecipanti relative a operazioni commerciali oltre a fornire informazioni sui Paesi di interesse e assistenza di primo livello in materia fiscale, doganale, contrattualistica, marketing per i mercati di riferimento;
- Assistenza alle imprese di servizi promozionali all'estero attraverso: l'individuazione di partner esteri per facilitare collaborazioni commerciali, produttive e di co-sviluppo; l'organizzazione di B2B tra operatori economici lombardi ed esteri (attività effettuata attraverso Incoming buyer 2019); il supporto alla partecipazione a missioni all'estero (programma missioni Regione Lombardia o collaborazioni con alcune realtà camerali estere (es. Camera di Commercio italiana in Singapore);
- Promozione e comunicazione attraverso l'organizzazione di seminari di presentazione delle opportunità commerciali nei paesi strategici organizzati in collaborazione con Promos Italia, Nibi e la Camera di Commercio italiana in Singapore). Il progetto si è concluso nel giugno 2019 con la partecipazione di 45 aziende e la stesura di 43 export check up. La fase di rendicontazione del progetto si è conclusa nel dicembre 2019.

c) Attività di assistenza, consulenza e formazione

La Camera, anche per il 2019, ha partecipato all'organizzazione del *Festival Bergamo Città impresa* attraverso lo svolgimento di due seminari incentrati sulla digitalizzazione del sistema volti a sviluppare la cultura d'impresa e l'innovazione culturale del territorio in un confronto interattivo tra i soggetti artefici di questa nuova visione di sistema.

Riscontra sempre più interesse tra gli operatori lombardi l'utilizzo della piattaforma della rete LOMBARDIAPOINT (Punti Operativi per l'Internazionalizzazione), rete costituita nel 2003 che riunisce tutti gli sportelli internazionalizzazione lombardi e le rappresentanze lombarde di ICE, Simest S.p.A. e SACE S.p.A., sotto il coordinamento di Unioncamere Lombardia e sotto l'egida di Regione Lombardia e Ministero dello Sviluppo Economico.
Risulta quindi vincente l'obiettivo che si era posta la rete lombardiapoint che, grazie all'unificazione delle varie competenze istituzionali sui mercati esteri, vede attive e ben coordinate le Camere di Commercio lombarde che fungono da

coordinamento, sintesi, integrazione e snodo dei servizi erogati dai partner sopra citati, favorendo così a livello territoriale la diffusione e l'accesso ai servizi in una visione integrata. Lo sportello è consultabile anche al sito www.infoexport.it.

Prosegue l'attività di *LombardiaBusiness.net*, l'innovativo social network rivolto alle imprese che operano sui mercati esteri che permette di condividere esperienze, tematiche, strategie e opportunità di business.
Molto apprezzati dagli operatori sono stati inoltre gli altri strumenti informativi messi a disposizione dalla rete LombardiaPoint:

- *Mercato Globale*, divenuto ormai a livello nazionale il principale portale camerale per l'internazionalizzazione
- *Newsmercati, newsletter sull'internazionalizzazione.*

I seminari, alcuni organizzati in abbinamento a una specifica attività consulenziale, sono stati i seguenti:

	seminari	data
1	ExportDay, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane di Bergamo	19 marzo
2	PROGETTO SEI – TRANING ON THE ROAD: Come approcciare con successo i mercati esteri: Focus Germania	17 aprile
3	GIORNATA PAESE SINGAPORE E AREA ASEAN	4 luglio
4	+ CULTURA X L'IMPRESA – BERGAMO	9 luglio
5	PROGETTO SEI –DOING BUSINESS IN EAU E NORD AFRICA (16 Luglio)	16 luglio
6	"PRODOTTI ALIMENTARI SICURI? COME ESSERNE CERTI?"	30 settembre
7	Seminario tecnico: "OCEANI PERDUTI, SABBIE MOBILI, FIUMI VOLUBILI, VULCANI SOPITI: UN DIORAMA DI PIETRE AL CENTRO DI BERGAMO"	27 novembre

Sono inoltre stati co-organizzati con Unioncamere Lombardia (Rete lombardiapoint) corsi gratuiti in modalità webinar:

1. Webinar: 9 maggio - Offerta, ordine, conferma e predisposizione del Contratto;
2. Webinar: 11 maggio – Come evitare insoluti;
3. Webinar: 16 maggio – Nel mondo ci sono 206 nazioni dove esportare
4. Webinar: 30 maggio – Aspetti operativi di una lettera di credito

d) Bandi di concorso

I bandi trattati nel corso del 2019 sono stati i seguenti:

- concessione:
  - Contributi per la partecipazione delle PMI a fiere internazionali in Italia e all'estero – 2018;
  - EDT III - Contributi per il miglioramento tecnologico, della comunicazione e la promozione della filiera turistica – 2019;
  - Impresa eco-sostenibile e sicura – IES Lombardia - Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla

riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle micro e piccole imprese commerciali e dell'artigianato;

- Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia 2019–Fasi 1 e 2.

- liquidazione:
  - Bando voucher digitali I4.0 - 2017.
- concessione e liquidazione:
  - Bando di concorso per la concessione di contributi per l'assicurazione e la prevenzione dei danni metereologici in agricoltura – 2017
  - Bando di concorso per la partecipazione delle PMI a fiere internazionali in Italia e all'estero - 2017
  - EDT I - Contributi per il miglioramento tecnologico, della comunicazione e la promozione della filiera turistica – 2018;
  - EDT II - Contributi per il miglioramento tecnologico, della comunicazione e la promozione della filiera turistica – 2018;
  - Bando buone prassi di responsabilità sociale delle imprese lombarde - edizione 2019;
  - Bando Export 4.0 - Commercio digitale e fiere: nuovi mercati per le imprese lombarde 2019

per un totale di 11 bandi.

Certificazione estera

Nel 2019 sono stati rilasciati complessivamente 62.980 documenti per l'estero, con un incremento del 13,78% rispetto all'anno precedente, dovuto sia modifiche delle normative internazionali, sia del trend positivo registrato dall'export orobico.

Più in dettaglio:

- sono stati emessi n. 41.111 certificati di origine, di cui n. 35.384 (23.084 originali e n. 12.300 copie) in sede e n. 5.727 (n. 4.404 originali e n. 1.323 copie) nella sede di Treviglio;
- sono stati apposti n. 17.854 visti per deposito (n. 15.276 in sede e i restanti n. 2.578 a Treviglio) e n. 73 (n. 55 in sede e n. 18 a Treviglio) visti poteri, n. 3.065 autentiche (n. 2.844 in sede e n. 211 a Treviglio);
- si sono rilasciati o convalidati n. 673 numeri meccanografici (tutti in sede);

Oltre a ciò, nella prima metà dell'anno si sono rilasciati in sede n. 55 attestati di libera vendita; tale procedura è poi stata informatizzata attraverso Cert'O, il dato per la seconda metà del 2019 è quindi confluito in quello dei visti.

Sono stati rilasciati n. 149 carnet ATA.

Nel 2019 sono state organizzate due edizioni dell'iniziativa *corsi di Alta Formazione "Imprenditorialità e innovazione per l'internazionalizzazione delle MPMI" (€ 58.528), l'edizione basic e l'edizione advanced,* con l'obiettivo di far acquisire, alle micro, piccole e medie imprese locali, strumenti e conoscenze per innovare le proprie strategie aziendali e approcciare nuovi mercati, anche

esteri. Entrambi i percorsi sono stati realizzati con il supporto didattico dell'Università degli Studi di Bergamo e in particolare con il centro di ateneo SdM-Scuola di Alta Formazione (corso basic: durata 100 ore, 18 partecipanti; corso advanced: durata 48 ore, 13 partecipanti).

Missione 012 "Regolazione dei mercati"

Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG "Affari generali economici, commerciali e del lavoro" e COFOG "Servizi generali"

Facilitare l'interazione con le imprese e le istituzioni in una logica di semplificazione e di digitalizzazione dei processi.

Se nel 2018 si è raggiunto l'obiettivo di accorpare tutti i servizi al pubblico nei locali del piano terra della sede centrale di Largo Belotti, nel 2019 si è perseguito con determinazione l'obiettivo di telematizzazione dei servizi di sportello dell'Ente.

Il duplice obiettivo della semplificazione dei rapporti tra l'Ente camerale e le imprese e della promozione della digitalizzazione del sistema economico bergamasco è stato attuato in particolare attraverso l'ampliamento e il potenziamento della piattaforma **Servizi On-Line (SOL)**, attraverso cui era già possibile richiedere diversi servizi del Registro Imprese, iscriversi a convegni ed eventi e richiedere atti e bilanci e firme digitali.
Nel 2019 si è sviluppato il servizio di prenotazione on line per regolamentare l'accesso agli sportelli, ridurre i tempi di attesa e migliorare la qualità del servizio erogato. Attraverso questo canale sono state gestite n. 159 richieste di elenchi e n. 147 richieste di copie atti o bilanci, con invio attraverso posta elettronica, senza quindi alcuno spostamento da parte degli utenti.

Nella piattaforma SOL sono stati prenotati n. 1.613 appuntamenti per la bollatura di libri e registri per un totale di n. 9.396 Libri e n. 1.907.797 pagine vidimate.
Le visure/certificati del Registro Imprese rilasciate sono state n. 5.162 ed è proseguita anche nel 2019 l'attività di consegna delle certificazioni a valere per l'estero, con una media mensile di documenti consegnati pari a 2.023.

La Camera di Commercio di Bergamo è da alcuni lustri il punto di riferimento per tutte le amministrazioni nazionali con riferimento ai processi di digitalizzazione dei servizi alle imprese. I dispositivi di identificazione e di firma elettronica e digitale costituiscono gli strumenti principali di questo processo.

Nel corso del 2019 sono stati incrementati del 30% gli appuntamenti per il rilascio dei dispositivi di firma digitale che sono passati dai n. 42 appuntamenti settimanali del 2018 ai n. 56 del 2019, distribuiti fra la sede di Bergamo e quella di Treviglio.

L'Ufficio Servizi Innovativi ha rilasciato direttamente n. 2.174 CNS-firma digitale, oltre ad aver effettuato i controlli di propria competenza sulle n. 3.719 firme rilasciate dai professionisti accreditati del territorio (associazioni di categoria, ODCEC, Agenzie ecc).

L'anno in corso ha visto, altresì, la completa digitalizzazione del flusso di dati e comunicazioni relative al procedimento sanzionatorio.

Anche le richieste di **SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale**, hanno iniziato a crescere raggiungendo i n. 64 rilasci: un numero significativo se si considera che il servizio è offerto solo in abbinamento alla firma digitale e quindi ad imprenditori che già possiedono un'identità digitale, quale la CNS.

Anche l'ufficio Albi Ruoli e Registri ha provveduto alla digitalizzazione degli enti iscritti nel Registro delle persone Giuridiche Private. La gestione in modalità telematica di tutte le comunicazioni relative al Registro delle Persone Giuridiche Private consente, infatti, una consultazione più rapida della documentazione e l'eliminazione del cartaceo. A tal fine sono stati digitalizzati n. 259 fascicoli.

Promuovere la creazione e lo sviluppo d'impresa e la formazione imprenditoriale
Lo sportello di **Assistenza Qualificata d'Impresa** (AQI) è giunto al terzo anno di vita e ha proseguito la sua crescita sia in termini quantitativi che qualitativi.
Il servizio che ha l'obiettivo di integrare i servizi svolti dal Registro delle Imprese e dal Punto Nuovo Impresa (PNI), per supportare la costituzione delle startup innovative a partire dall'idea iniziale e non solo nella fase finale di redazione dell'atto costitutivo, ha ottenuto ottimi risultati sia con riferimento alle pratiche gestite che al rispetto delle tempistiche di evasione delle pratiche che sono inferiori a n. 15 giorni dal ricevimento della documentazione.

Le start up innovative costituite nel 2019 sono state n. 31 con un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. A testimonianza che il servizio ha raggiunto un grado di maturità molto elevato, e che le imprese costituite sono attive e in continua crescita, all'AQI sono giunte n. 4 richieste di modifica degli Statuti, per effettuare aumenti di capitale.

Sportello Unico Attività Produttive - SUAP
Anche nel 2019 è proseguita l'attività di raccordo tra i **SUAP** della provincia svolta attraverso la "**Cabina di regia**" provinciale che si è riunita n. 4 volte per risolvere i casi particolari segnalati dalle pubbliche amministrazioni o dalle imprese, o per fornire interpretazioni sulle nuove normative nazionali e regionali.

Inoltre, a partire dal 1° ottobre 2019, in tutta la Lombardia è stato introdotto l'obbligo di invio contestuale delle pratiche a SUAP e Registro Imprese permettendo così alle imprese di effettuare un unico adempimento nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni coinvolte.

Questa modalità era in atto a Bergamo fin dal 2011 ma rendere uniforme su tutto il territorio regionale la presentazione delle pratiche rappresenta un importante riconoscimento per il Registro Imprese di Bergamo che ha messo a disposizione di tutte le altre Camere lombarde la propria esperienza e competenza.

La volontà di espandere l'esperienza di Albano Sant'Alessandro, offrendo anche ad altri Comuni la possibilità si aderire al SUAP associato camerale, ha portato l'ente a ricercare e selezionare due nuove figure con lo scopo specifico di gestire le pratiche telematiche del SUAP. Al termine del periodo di formazione, e quindi nel 2020, la gestione dello Sportello Unico di Albano sarà completamente gestito da personale della Camera di Commercio di Bergamo.

Supporto specialistico Registro Imprese - SSRI

In data 27 marzo 2019, a seguito di un periodo di sperimentazione, è stato presentato ai grandi utenti (associazioni di categoria, agenzie di pratiche, rappresentanti degli ordini) il portale "**SSRI - Supporto Specialistico Registro Imprese**", che ha riscosso ottimi apprezzamenti tanto da diffondersi quale standard nazionale.

Alle originali n. 1.418 schede-adempimento sono state aggiunte diverse centinaia di ulteriori schede e nel corso del 2019 ne è stata migliorata la modalità di consultazione.

Nel 2019 è stata avviata, in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, Monza e Lodi, la progettazione di una implementazione del portale per sviluppare una versione "interna" del SSRI che funga da unico repository per tutte le istruzioni e disposizioni del Registro delle Imprese.

L'attività del 2019 ha previsto la predisposizione di uno studio di fattibilità concernente la definizione degli obiettivi e dei tempi di realizzazione, con l'allestimento della relativa infrastruttura informatica da parte di Infocamere.
Nel 2020 si provvederà alla sua alimentazione con la definitiva entrata in funzione nel corso del 2021. In questo modo ogni addetto che accede al portale "**SSRI - Supporto Specialistico Registro Imprese**", nel momento in cui istruirà un determinato adempimento, troverà in un'unica scheda sia le informazioni che l'utente avrebbe dovuto seguire (scheda SSRI esterna) sia tutte le informazioni che gli occorrono per gestire ed evadere la pratica (scheda SSRI interna).

Nel 2019 il **Registro delle Imprese** ha gestito n. 52.490 pratiche (di cui n. 23.522 bilanci di esercizio dei quali n. 6.100 sono stati oggetto di un istruttoria specifica per risolvere errori o incongruenze): il 96% delle pratiche è stato gestito nel termine di 5 giorni dall'invio, come previsto dalla legge.

Nel 2019 il **Contact Center** ha gestito:
•n. 5.689 chiamate dell'utenza
•n. 8.233 mail di I^ livello
e gli uffici hanno gestito n. 111 richieste di II° livello specialistico.

E' continuata altresì l'attività di aggiornamento e controllo d'ufficio dei dati presenti nel Registro affinché le visure/certificati risultino sempre aggiornati alla reale situazione del territorio: sono stati effettuati:

- n. 488 controlli su imprese con fallimento chiuso (di cui 243 poi cancellate),
- n. 5 imprese cancellate ai sensi dell'art. 2490 c.c.,
- n. 21 cancellazioni d'ufficio ai sensi del DPR 247/2004.

Rimane problematica la gestione delle PEC scadute, duplicate o mai attivate: è stato necessario provvedere a ben n. 3 campagne di cancellazione per un totale di n. 1.624 PEC cancellate

Nell'ambito delle attività svolte in convenzione con Regione Lombardia, sono stati verificati i requisiti di n. 40 cooperative per il mantenimento dell'iscrizione **all'Albo regionale delle cooperative sociali**.

Tutela della fede pubblica e regolazione del mercato

Nell'ambito della **tutela della fede pubblica e regolazione del mercato** sono proseguite le attività di verifica su prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, giocattoli, prodotti generici di cui al Codice del consumo e prodotti tessili e calzature.

In applicazione della convenzione sottoscritta con Unioncamere (SVIM), sono state effettuate ispezioni per un totale di n. 16 prodotti a marcatura CE controllati, effettuando n. 4 controlli di tipo documentale e altrettanti esami di laboratorio (su prodotti differenti). Per n. 1 solo prodotto dei 16 controllati è stato necessario emettere un esito di non conformità documentale.

Non sono mancati anche controlli sui prodotti "Moda" venduti tramite e-commerce, per verificare le informazioni fornite ai consumatori e per favorire la trasparenza e la libera concorrenza del mercato. In questo contesto è stata effettuata la divulgazione - tramite newsletter - di un **Vademecum sull'e-commerce** nella Moda tra buone prassi e obblighi di legge con l'intento di fornire alle imprese un quadro completo di informazioni sulle norme del settore.

La vigilanza sugli strumenti metrici ha comportato n. 50 ispezioni presso gli utenti della provincia mentre nr. 92 sono stati i controlli su strumenti verificati dai Laboratori e oltre nr. 85 verifiche periodiche la cui esecuzione era possibile fino al mese di marzo 2019.

Con riferimento alle **operazioni a premio** gli interventi del responsabile della tutela dei consumatori e della fede pubblica sono stati n. 32 e mentre sono stati n. 20 gli interventi per i **concorsi a premi** indetti nel corso del 2019 in provincia di Bergamo per i quali è stato chiesto l'intervento alla Camera di Commercio.

Adempimenti in materia ambientale

Per offrire alle imprese il supporto necessario per adempiere a quanto previsto dalla normativa sulla corretta gestione degli obblighi ambientali e delle tematiche dello sviluppo sostenibile nel 2019 si è mantenuto il servizio fornito mediante il portale delle camere di commercio italiane "Ecocamere" dedicato degli adempimenti ambientali, e sono stati organizzati i seguenti eventi formativi sul territorio:

- la compilazione dell'annuale dichiarazione ambientale (MUD);
- la nuova banca dati F-GAS con riguardo alla raccolta e la conservazione delle informazioni relative alle vendite di gas fluorurati a effetto serra e delle apparecchiature di cui all'articolo 6 del Regolamento UE n. 517/2014 (seminario del 25/06/2019) e rivolto a produttori e venditori di gas fluorurati a effetto serra;
- la nuova banca dati F-GAS, destinato questa volta alle imprese che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione, smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas, imprese del settore dell'installazione e manutenzione iscritte al registro FGAS (seminario del 30/09/2019).

Accertamento Violazioni amministrative

Nel quadro delle attività di accertamento di violazioni amministrative, per dare piena attuazione al principio di pubblicità, fede pubblica e completezza delle informazioni contenute nel registro imprese, si è proceduto, su segnalazioni degli uffici interni, emettendo complessivamente n. 1.907 verbali di accertamento, di

cui n. 601 verbali relativi a ritardati depositi dei bilanci. In tali circostanze si è verificato anche il corretto rispetto dei termini per le convocazioni assembleari, ove previsto ai sensi del codice civile e degli statuti societari.

L'ufficio ha inoltre emesso n. 660 provvedimenti (ordinanze ingiuntive, confische, dissequestri, archiviazioni, revoche, ecc.).

E' proseguito il controllo, in base a elenchi forniti da Infocamere estratti dalla banca dati del Registro Imprese, sull'andamento dei mancati depositi dei bilanci che, qualora non giustificati o sanati, ha dato luogo a segnalazioni alla Guardia di Finanza, come da deliberazione di Giunta n. 87/2018.

Inoltre con mailing massivo sono state sollecitate, relativamente al mancato deposito del bilancio al 31.12.2017, n. 1024 società, con positivo esito nella maggior parte dei casi.

Nell'ottica del miglioramento della trasparenza delle attività dell'Ente, l'ufficio Albi ruoli e registri, ha predisposto a fine 2019 le "*Linee guida per il procedimento sanzionatorio a carico degli agenti d'affari in mediazione*". Il documento consente una gestione più snella del procedimento all'interno della Camera e permette nel contempo di assolvere il compito di sorveglianza e tutela del mercato affidato dalla normativa agli Enti camerali. Le Linee guida sono state approvate con provvedimento della Giunta camerale n. 6 del 27/1/2020.

Giustizia alternativa

In materia di giustizia alternativa, nel 2019 si sono concluse n. 212 mediazioni, di cui n. 44 con il raggiungimento di un accordo (il 21% del totale). Va ricordato che, a differenza dei giudizi ordinari, l'accordo raggiunto in mediazione soddisfa tutte le parti e per questo motivo è più complesso da raggiungere.

E' stata data particolare rilevanza alla promozione e diffusione degli strumenti di giustizia alternativa, mediazione e arbitrato, per informare i professionisti, quali potenziali fruitori del servizio, nella loro veste di consulenti delle imprese bergamasche.

Per la promozione dello strumento della mediazione la Giunta, con delibera n. 11/2019 e n. 111/2019, ha rispettivamente approvato la convenzione con gli Ordini professionali dei commercialisti, degli architetti, dei periti industriali e dei notai istituendo anche il "Consiglio di mediazione" con nomina dei componenti per il triennio 2019-2021 pubblicati sul sito, e con AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) di Bergamo. Per promuovere la mediazione e l'arbitrato è stata anche redatta apposita "*clausola multistep*" disponibile sul sito.

Sono stati organizzati n. 4 incontri con i mediatori iscritti all'Organismo per l'analisi e la riflessione sulle mediazioni osservate durante il tirocinio assistito e per aggiornamenti operativi a cura della Segreteria e del Responsabile dell'Organismo.

Sono state organizzate n. 3 tavole rotonde per approfondire la mediazione a cui hanno partecipato n. 199 professionisti, e n. 2 seminari a cui hanno partecipato n. 146 professionisti.

E' stato infine organizzato anche n. 1 seminario sull'arbitrato, a cui hanno partecipato n. 171 professionisti.

Nel 2019 si è provveduto alla revisione del Regolamento arbitrale approvato dal Consiglio con delibera n. 10/C/2019. Il Regolamento, che si applica alle domande di arbitrato depositate dal 28.10.2019, prevede la possibilità dell'Arbitrato rapido per controversie con valore economico non superiore a Euro 300.000, e la nomina di un Arbitro unico con pronuncia del Lodo in n. 90 giorni dalla sua costituzione, con la previsione di spese di procedimento ridotte del 20%.
Con delibera n. 143/2019 la Giunta ha provveduto anche al rinnovo dei componenti del Consiglio arbitrale per il triennio 2020-2022.

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
Programma 003 "Servizi e affari generali per le ammnistrazioni di competenza"
L'attività di snellimento delle procedure è continuata con i **processi di digitalizzazione** già utilizzati per la gestione dei flussi di comunicazione interni/esterni (firma digitale, PEC, intranet) secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2006).
Il **protocollo informatico** è stato avviato nell'Ente a partire dal settembre 2016, con l'adozione del sistema documentale Gedoc, fornito da Infocamere. Nell'ambito del progetto di dematerializzazione degli atti dell'Ente, l'adozione del nuovo sistema documentale ha consentito una più efficiente gestione dei flussi documentali.

Con deliberazione n. 134/2019 si è provveduto alla "Revisione periodica" delle Società partecipate direttamente e indirettamente dalla Camera di commercio, in adempimento a quanto previsto dall'art. 20 c. 1 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i..

Il provvedimento ha confermato il mantenimento delle partecipazioni nelle società in house del sistema camerale - Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., I.C. Outsourcing S.c.a r.l, InfoCamere S.C.p.A., S.A.C.B.O. S.p.A., Sistema Camerale Servizi S.r.l. e TecnoServiceCamere S.C.p.A. - senza necessità di interventi di razionalizzazione.

La partecipazione in Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica Turismo Bergamo S.c.r.l., Autostrade Bergamasche S.p.A., Bergamo Fiera Nuova S.p.A., Tecnodal S.r.l. e Teb S.p.A. è stata confermata con la proposta di azioni di razionalizzazione legate alla definizione, all'aggiornamento e al monitoraggio del Piano Economico Finanziario pluriennale delle Società.

Si è preso inoltre atto dello svolgimento delle procedure di dismissione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde S.p.A., cui è stata chiesta, finora senza riscontro, la liquidazione della quota in esito alla conclusione della procedura evidenza pubblica per la cessione della quota conclusasi nel giugno dello scorso anno.

Infine si segnala che si sono concluse le liquidazioni di Gal Valle Brembana S.r.l., Riccagioia S.c.p.A., Tirreno Brennero srl e Digicamere S.c.a r.l.. Nel 2019 sono state riscosse anche le relative quote derivanti dal piano di riparto della liquidazione di Assist srl.

E' ormai consolidato il progetto per la **misurazione dei processi** realizzato da Unioncamere per consentire la misurazione e valutazione delle performance e supportare il percorso di razionalizzazione dei costi dei servizi erogati, nell'ambito della definizione dei costi standard come previsto dal decreto legislativo 219/2016.

È proseguito nel 2019 il progetto di supporto alle imprese per gli adempimenti relativi alla fatturazione elettronica (€ 6.600): la Camera di commercio di Bergamo ha messo a disposizione, a titolo gratuito per le PMI (https://fatturaelettronica.infocamere.it), il servizio che consente in un'unica soluzione online la compilazione, la trasmissione attraverso il Sistema di Interscambio e la completa gestione della fatturazione elettronica, anche e soprattutto tenuto conto dell'estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica a tutti gli operatori economici dal 2019.

Per quanto riguarda i pagamenti della Camera di Commercio di Bergamo nel 2019 sono pervenute n. 801 fatture in formato elettronico e dal relativo indicatore di tempestività dei pagamenti risulta che siano state pagate in media circa 12 giorni prima della scadenza.

FATTURE PERVENUTE NEL 2019

801

INDICATORE MEDIO TEMPO PAGAMENTO 2019*

-12,13 gg

***L'indicatore di tempestività dei pagamenti** calcolato, secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.C.M. 22/9/2014, sul numero di giorni medi di ritardo nei pagamenti rispetto alla scadenza normativamente imposta in 30 giorni dal momento di ricevimento della fattura è pari per l'anno 2019 a -12,13 ovvero con circa 12 giorni di anticipo sulla scadenza (l'indicatore è pubblicato sul sito internet dell'Ente al seguente link: http://www.bg.camcom.gov.it/macroaree/camera/amministrazione-trasparente/pagamenti-dell-amministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/)

Sempre con riferimento ai rapporti con i fornitori, l'Ente, nel 2019, ha proseguito nell'applicazione dello **Split Payment,** secondo quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 1, comma 629, lettera B, che ha introdotto l'art. 17 ter al DPR 633/1972) per cui l'Iva sulle fatture emesse dai fornitori nei confronti degli Enti pubblici non viene versata alle imprese ma viene versata direttamente all'Erario (scissione dei pagamenti).

Il meccanismo dello Split payment riguarda il pagamento di tutte le fatture emesse con applicazione dell'IVA per cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle Amministrazioni pubbliche – tra cui anche la Camera di Commercio di Bergamo.

La Camera di Commercio di Bergamo ha effettuato nel 2019 versamenti all'Erario per IVA da Split Payment per l'importo di € 317.707, relativamente alle fatture pagate ai fornitori per la sola parte di imponibile.

Il **Conto consuntivo in termini di cassa,** composto dal rendiconto **delle entrate** e dal rendiconto **delle uscite complessive articolato per missioni e programmi** è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013 sulla base dell'aggregazione della spesa per missioni e programmi e tenuto conto delle indicazioni di cui alla nota nr. 87080 del 9.6.2015 ed è allegato al bilancio.

Per ogni missione e programma si riportano le uscite accertate al 31.12.2019.

Missione 011 *"Competitività e sviluppo delle imprese"*
Programma 005 *Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"* – COFOG *"Affari generali economici, commerciali e del lavoro"*

In questo programma confluiscono le uscite riguardanti la promozione del sistema economico locale (funzione istituzionale D) con esclusione di quelle relative alla internazionalizzazione delle imprese.

011 005 4 1		CONSUNTIVO 2019
001	PERSONALE	302.682
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	357.321
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.337.606
004	ALTRE SPESE CORRENTI	31.960
005	INVESTIMENTI FISSI	52.274
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	10.339
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	9.961
	TOTALE GENERALE MISSIONE	**6.102.143**

Missione 012 "Regolazione dei mercati"
Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività in materia di regolazione del mercato (funzione istituzionale C).

012 004 1 3		CONSUNTIVO 2019
001	PERSONALE	1.091.925
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	787.307
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	77.888
004	ALTRE SPESE CORRENTI	90.054
005	INVESTIMENTI FISSI	2.196
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	27
	TOTALE GENERALE MISSIONE	**2.049.397**

Missione 012 "Regolazione dei mercati"
Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG "Servizi generali"

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività proprie del Registro imprese e servizi telematici (funzione istituzionale C).

012 004 4 1		CONSUNTIVO 2019
001	PERSONALE	566.259
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	312.143
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	41.183
004	ALTRE SPESE CORRENTI	53.486

005	INVESTIMENTI FISSI	2.196
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	515
	TOTALE GENERALE MISSIONE	**975.782**

Missioni 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma 005 "Sostegno all' internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy" – COFOG "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

In questo programma confluiscono le uscite relative derivanti dalla realizzazione di iniziative in materia di internazionalizzazione delle imprese (funzione istituzionale D).

016 005 4 1		**CONSUNTIVO 2019**
001	PERSONALE	152.515
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	388.614
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.475.979
004	ALTRE SPESE CORRENTI	21.922
005	INVESTIMENTI FISSI	77.588
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	341
	TOTALE GENERALE MISSIONE	**3.116.959**

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
Programma 002 "Indirizzo politico" - COFOG "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziae e fiscali e affari esteri"

In questo programma confluiscono le uscite relative alla funzione istituzionale A "Organi istituzionali e segreteria generale"

032 002 1 1		**CONSUNTIVO 2019**
001	PERSONALE	230.343
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	97.418
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.879.758
004	ALTRE SPESE CORRENTI	79.765
005	INVESTIMENTI FISSI	9.208
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	
	TOTALE GENERALE MISSIONE	**2.296.492**

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività definite di "supporto" (funzione istituzionale B).

032 003 1 3		CONSUNTIVO 2019
001	PERSONALE	1.470.451
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	335.612
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	197.370
004	ALTRE SPESE CORRENTI	637.654
005	INVESTIMENTI FISSI	229.120
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	544.450
	TOTALE GENERALE MISSIONE	**3.414.657**

Missione 90 - "Servizi per conto terzi e partite di giro"
Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro" – COFOG "Servizi Generali"

090 001 1 3		CONSUNTIVO 2019
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32.288
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	552.531
004	ALTRE SPESE CORRENTI	94.843
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	4.815.695
	TOTALE GENERALE MISSIONE	**5.495.357**

3) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - PIRA

Il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", introdotto dal D.Lgs. 91 del 31.5.2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 196/2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, gli enti pubblici predispongano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio".

Il Piano è parte integrante sia dei documenti di programmazione che di rendicontazione di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e deve essere divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Piano deve assicurare la coerenza e il raccordo rispetto al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il D.P.C.M. 18.9.2012 ha dettato le linee guida per la predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.).

Il PIRA è quindi strettamente collegato ai programmi e progetti previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica e, infatti, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare e ne riporta i relativi indicatori utili per quantificarne l'effettivo raggiungimento.

Il Piano fa riferimento alle finalità perseguite dai programmi del bilancio di cui agli strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, al livello, alla copertura e alla qualità dei servizi erogati ovvero all'impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.
Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione.
Per ciascun *programma*, il Piano fornisce:

a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività;
b) il triennio di riferimento o l'eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
c) uno o più indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun *indicatore*, il Piano fornisce:

a) una definizione tecnica che consenta di specificare ciò che l'indicatore misura e l'unità di misura di riferimento;
b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna o l'istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell'indicatore;

d) il valore "obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;
e) l'ultimo valore effettivamente osservato dell'indicatore.

Gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono distinti secondo l'articolazione per "missioni" e "programmi" come definita dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili; *i programmi* sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni, che interessano le Camere di Commercio. Missioni e programmi sono stati individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota prot. 148123 del 12.9.2013 tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, che riporta i risultati conseguiti nell'anno 2019 è allegato al bilancio dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Giovanni Paolo Malvestiti